FELETTO INFORMA

13

Periodico semestrale di informazione dell'Amministrazione Comunale
anno 7 numero 1, giugno 2011
POSTE ITALIANE s.p.a.
spedizione in A.P. 70% - D.C.B. Treviso

40 Anni di Mostra dei Vini di Collina

TUTTOCOMUNE Uffici e Orari

Anagrafe e Stato Civile....	dal lunedì al venerdì	08.15 - 12.30
	sabato	08.15 - 12.00
Protocollo.....	dal lunedì al venerdì	08.15 - 12.30
Polizia locale	mercoledì e sabato	09.00 - 10.00
Lavori pubblici	martedì	15.00 - 17.30
e Ambiente	mercoledì e venerdì	10.00 - 12.00
Edilizia Privata	martedì.....	15.00 - 17.30
e Attività produttive	venerdì	10.00 - 12.00
Urbanistica	martedì	15.00 - 17.30
	mercoledì e venerdì	10.00 - 12.00
Ragioneria e Tributi	lunedì, mercoledì e venerdì	08.15 - 12.30
	martedì.....	15.00 - 17.30
Servizi sociali,	martedì	15.00 - 17.30
Scuola e Cultura	venerdì	10.00 - 13.00
Biblioteca	lunedì, martedì e giovedì	10.30 - 12.00
		15.00 - 18.00
	mercoledì e venerdì.....	10.30 - 12.00

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco Loris Dalto **Assessori e Consiglieri** Gino Sonego (vicesindaco), Marialuisa Perin, Angelo Miraval, Alvise Carnieli, Benedetto De Pizzol, Giorgio Comuzzi **Consiglieri** Maria Assunta Botteon, Renato Ceschin, Marco Mazzucco, Edda Chinellato, Antonio Daminato, Maurizio Tondato, Ermes Bonaldo, Laura Tonon, Alessandro Casagrande, Wilma Da Dalt.

NUMERI UTILI

Anagrafe e Stato civile 0438.486530
anagrafe@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
statocivile@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
Centralino e Protocollo ..... 0438.486511 fax 0438.486009
www.comune.sanpietrodifeletto.tv.it
Segreteria 0438.486520
segreteria@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
Polizia locale 0438.486540
poliziamunicipale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
Manutenzione 0438.486564
manutenzioni@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
Lavori pubblici e Ambiente..... 0438.486567
lavoripubblici@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
Urbanistica 0438.486566
urbanistica@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
Edilizia Privata - Attività produttive 0438.486565
edilizia@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
commercio@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
Ragioneria 0438.486550
ragioneria@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
Tributi 0438.486514
tributi@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
Servizi sociali, Scuola e Cultura 0438.486560
sociale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
cultura@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
Biblioteca 0438.486117
biblioteca@comune.sanpietrodifeletto.tv.it

GIUNTA COMUNALE

Loris Dalto *Sindaco*
Martedì 16.00-20.00

Gino Sonego *Vice sindaco e Assessore all'Urbanistica, Gestione del Territorio, Edilizia privata, Informatica*
lunedì .....14.30 - 15.30*
giovedì .....17.30 - 18.30*

Marialuisa Perin *Assessore ai Lavori pubblici, Patrimonio, Tributi, Ciclo integrato dell'acqua*
venerdì .....16.00 - 17.00*

Angelo Miraval *Assessore ai Servizi di manutenzione e gestione ordinaria del patrimonio (strade, spazi pubblici, piazzole ecologiche), Cimiteri*
venerdì .....16.00 - 17.00*

Alvise Carnieli *Assessore alle Politiche giovanili, Sport e tempo libero, Ecologia e Ambiente*
Lunedì .....16.30 - 17.30*

Benedetto De Pizzol *Assessore all'Agricoltura e Attività produttive*
martedì .....18.00 - 19.00*

Giorgio Comuzzi *Assessore ai Servizi sociali, Cultura, Pubblica Istruzione e Associazioni*
martedì.....8.30 - 9.30

**su appuntamento*

SOMMARIO

DAL SINDACO 3
PRIMO PIANO 4
PROGETTI IN COMUNE 5
FELETTO SICURA 12
VITA IN COMUNITÀ 13
LE SCUOLE 19
DALLA COMUNITÀ 25
IERI E OGGI 28
EVENTI 30
GRUPPI CONSILIARI 31

Feletto Informa
periodico semestrale

Editore Comune di San Pietro di Feletto
Autorizzazione del Tribunale di Treviso
numero 8/05 del 27 aprile 2005

Direttore Responsabile
Antonella Stelitano

Stampa
Tipolitografia Scarpis, San Vendemiano Tv

PATTO DI STABILITÀ
Una croce portata a spalla da sindaci e amministratori pubblici

Cari Cittadini, davanti alle difficoltà in cui si muovono le Amministrazioni Pubbliche, alle prese con bilanci sempre più deficitari, prendo spunto dai dati che tutti i Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti hanno inviato a fine marzo al Ministero dell'Economia e della Finanza attestanti il rispetto, o il mancato rispetto, del Patto di Stabilità per l'anno 2010, per esporre alcune considerazioni. Il nostro Comune è tra gli enti cosiddetti "virtuosi", avendo raggiunto il saldo obiettivo richiesto dalla legge; in questa direzione continueremo ad operare, ma questo non ci impedisce di manifestare tutta la negatività, e per certi versi assurdità, delle norme da applicare.

Il meccanismo con cui viene calcolato il Patto di Stabilità non è immediatamente comprensibile a chi non ha dimestichezza con la contabilità pubblica. Fin dalla sua istituzione è stato fortemente criticato dal mondo delle autonomie, perché più che un patto tra i diversi livelli di governo è stato vissuto come una vera e propria imposizione da parte dello Stato centrale. Lo potremmo infatti definire un "paradosso normativo" con cui lo Stato limita e controlla la spesa pubblica dei comuni, province e regioni, condizionando l'azione politica e amministrativa che, ricordiamolo, consiste nel perseguire il bene comune e fornire servizi ai cittadini!

Nessuno discute sulla necessità che anche i comuni concorrano alla diminuzione dell'indebitamento complessivo dello Stato. Non va però taciuto il fatto che il continuo cambiamento delle regole fa sì che non si riesca a dare alla programmazione un respiro che vada oltre l'anno, senza considerare che il risultato contabile finisce per essere più una questione di fortuna che di reale oculatezza nella gestione della cosa pubblica. È vero che negli ultimi anni, attraverso confronti serrati tra il governo e le associazioni degli enti locali, si è cercato di costruire delle regole il più possibile condivise.

Ma è altrettanto vero che il governo ha fatto poco per alleggerire gli enti locali virtuosi rispetto ai tagli imposti. Da un lato continua ad impedirci di utilizzare le disponibilità giacenti nei nostri conti correnti, che potrebbero garantire l'asfaltatura delle strade, il decoro urbano, la manutenzione straordinaria degli edifici pubblici e, più in generale, la realizzazione di opere che i Cittadini giustamente attendono e dall'altro ci spinge a vendere il patrimonio pubblico, se c'è, per pagare spese assolutamente necessarie. Le regole del Patto stanno producendo un effetto perverso esattamente contrario ai principi di federalismo tanto professati, rivelandosi di fatto iper-centraliste. Stato e regioni scaricano sui comuni i problemi e, per rispettare i loro patti di stabilità, riducono o ritardano le risorse a favore degli enti locali, che sono l'anello debole del sistema, anche se quello più direttamente vicino alle esigenze dei cittadini.

E quali sono i risultati di tutto ciò? Nonostante la politica di austerità dei conti pubblici il debito pubblico è aumentato a livelli record, la disoccupazione in Italia, in particolare quella giovanile, è arrivata a toccare picchi mai raggiunti, senza considerare l'esercito di giovani che non studiano e non lavorano e quelli costretti ad andare all'estero. Di contro a un'Italia che stringe la cinghia c'è quella degli evasori: miliardi di euro di tasse non versate ogni anno.

È davvero arrivato il momento che vengano fissate nuove regole per definire il contributo che ognuno deve dare all'opera di risanamento finanziario del paese. La politica ha il dovere di impegnarsi su questo e deve trovare soluzioni immediate ed efficaci, che consentano di non strozzare oltre i comuni virtuosi che possono generare ricchezza per i cittadini e per l'economia del proprio territorio.

A cominciare dalla riduzione dei costi ormai insostenibili della politica. I numeri li abbiamo letti nel Corriere della Sera di sabato 18 giugno: abbiamo la classe politica più costosa: 3,28 euro pro-capite per il mantenimento dei partiti, escluso il costo dei Parlamentari, contro 1,25 della Francia, 2,58 della Spagna, 1,61 della Germania e 0,12 degli Stati Uniti! Abbiamo tre parlamenti da mantenere: regionale, nazionale ed europeo, che probabilmente potrebbero ottenere gli stessi risultati con metà rappresentanti. Per comuni e province non ci sono stati problemi: con legge del 2010 il numero dei consiglieri è stato ridotto del 20% e conseguentemente quello degli assessori, senza considerare che moltissime amministrazioni, come la nostra, hanno da tempo ridotto volontariamente le proprie indennità di funzione.

Ridurre i costi della politica non significa ridurre l'esercizio della democrazia, ma rafforzarla alleviando la pressione fiscale su chi la subisce, pagando le tasse. Soltanto trovando le risorse da investire nella qualità dei servizi pubblici, dove spesso i tagli sono solo ragionieristici e lineari, si potrà creare sviluppo per il nostro Paese. Occorre mettere fine al regime dei privilegi della politica: livellamento dei compensi pubblici, riduzione delle "auto " e "aerei blu", dei *benefit* e vitalizi, dei trasferimenti agli organi Costituzionali, a eccezione del Quirinale, e *dulcis in fundo*, dei rimborsi elettorali con l'accorpamento delle tornate elettorali.

Bepi Covre, leghista e già Sindaco di Oderzo, ha lanciato un appello ai Sindaci perché si mettano a servizio di questa battaglia, forti dell'elezione diretta che li legittima. A questa Amministrazione non manca la progettualità per affrontare la sfida così come siamo certi non manchi ai nostri Cittadini, di qualunque credo politico essi siano. Il momento, considerando il malumore generale e l'impopolarità dei politici evidenziata anche alle amministrative e al referendum, è quello buono per forzare la casta. C'è solo da augurarsi che i nostri politici non applichino la loro creatività, dimostrata varie volte quando si tratta dei propri interessi, molto meno per gli interessi del Paese.

Il Sindaco, Loris Dalto

IL PIANO ENERGETICO COMUNALE

L'Amministrazione di San Pietro di Feletto ha imboccato con convinzione la strada del risparmio energetico e della razionalizzazione dei costi dell'energia. Si tratta di un percorso dovuto, visti gli obiettivi "20-20-20" fissati dall'Unione Europea, che impongono anche al nostro Paese di arrivare entro il 2020 a produrre il 20% dell'energia da fonti rinnovabili (sole, acqua, terra, vento, etc.), a conseguire un risparmio energetico pari al 20% dei consumi attuali e ad abbattere del 20% la produzione nazionale di anidride carbonica (CO_2). Alcuni interventi sono stati già messi in campo.

I tetti fotovoltaici.

I pannelli fotovoltaici installati sui tetti della scuola media di Rua (in foto), della palestra e degli impianti sportivi di Bagnolo, entrati in funzione il 16 aprile scorso, porteranno un risparmio alle casse comunali di 12 mila euro l'anno, 300 mila euro in 25 anni (che è la vita media di impianti del genere). Un risparmio consistente, insomma, che vale la realizzazione di un'importante opere pubblica. Da notare che l'intervento è avvenuto a costo zero per il Comune perché gli impianti e la loro installazione, per una spesa pari a 421.383 euro, sono stati pagati dal CIT, il Consorzio Servizi di Igiene del Territorio, promotore del "Progetto fotovoltaico".

L'illuminazione pubblica.

Su questo fronte è stato effettuato un intervento di contenimento dei costi con un piano di accensione e spegnimento che razionalizza le ore di illuminazione. Il risparmio conseguito dal 2009 al 2010 è risultato pari a 29.900 KWh.

Nuovo fornitore.

Nel corso del 2010 è stato sostituito il fornitore di energia elettrica. Il provvedimento ha comportato una riduzione del prezzo pagato per ogni KW/consumato con un risparmio, rispetto all'anno precedente, di 12.000 euro.

Sostituzione caldaie.

Un altro intervento di risparmio energetico è consistito nella sostituzione dei vecchi generatori termici con caldaie a condensazione in alcuni edifici pubblici e precisamente: il municipio, la scuola media, gli impianti sportivi di Rua. Nell'anno in corso sarà sostituito anche l'impianto a servizio degli impianti sportivi di Bagnolo.
I nuovi impianti installati, a condensazioni, comportano un risparmio del 30% dell'energia consumata.

Installazione nuovi punti.

Lo scorso mese di maggio sono stati installati i primi due punti luce a tecnologia Led per illuminazione pubblica.
Tale nuova tecnologia consente una notevole riduzione dei consumi a parità di luminosità prodotta. I due nuovi punti luce sono stati installati in Via Pianale all'incrocio con Via Molena e in Via Colle all'incrocio con Via Mason.
Due punti luce a basso consumo energetico che contribuiranno al miglioramento della sicurezza. Gli stessi sono stati donati dalla ditta Metalco di Castelminio di Resana che si è dimostrata molto sensibile alle problematiche legate alla sicurezza dei cittadini.

Verso il Piano Comunale di Efficienza Energetica.

Oltre alle azioni già adottate, l'Amministrazione intende sviluppare un Piano di Efficienza Energetica comunale che analizzi tutte le aree di risparmio possibili e di conseguenza applichi interventi di risparmio energetico per il contenimento dei costi e per una migliore vivibilità (meno inquinamento, più salute). È già iniziata la fase diagnostica a cura della società ANCI SA, società di servizi per le autonomie locali dell'Anci (l'Associazione dei Comuni), che sta analizzando le voci di costo per ciascuna voce di spesa energetica.
Sulla base dell'analisi, l'Amministrazione deciderà se è conveniente procedere alla stesura del Piano e alle conseguenti operazioni di riqualificazione energetica della spesa comunale. Si tratta di un investimento che, impiegando i risparmi economici che si conseguiranno, risulterà a costo zero per le casse comunali.

Gino Sonego
Vice sindaco e Assessore all'Urbanistica

Energia consumata e spesa energetica per l'anno 2010 del Comune di San Pietro di Feletto

Energia elettrica	**479.431 kWh**	**81.595,00 euro**
Metano per riscaldamento	**77.249 m3**	**59.551,77 euro**
Altri combustibili per trasporti		**14.950,00 euro**

L'entità dei consumi indica quanto sia importante analizzare, razionalizzare e investire sulla struttura complessiva degli impianti, per contenere i consumi e spendere meno.

OPERE FATTE, IN CORSO, DA FARE

SAN MICHELE. SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ: AVANTI TUTTA

Come da programma predisposto, prima è stata asfaltata via Fratta, bene e in fretta. Poi, con lieve disagio alla viabilità, è stato predisposto l'impianto di sostegno del nuovo tratto di marciapiede in via San Michele, in collegamento con via Sile. Infine il cantiere si è spostato in via Piave per la predisposizione del nuovo marciapiede, con rifacimento dell'illuminazione, di gran parte della tubazione di scolo delle acque meteoriche e dell'area verde pubblica.
Ultimo obiettivo perseguito: la razionalizzazione e migliore illuminazione dell'incrocio fra via Piave e via Crevada, per rendere più comodo e sicuro l'accesso al territorio collinare dalla parte di San Michele.
Un'opera importante: 380.000 euro il costo complessivo preventivato, coperto con 125.000 euro di fondi comunali (avanzo di amministrazione 2009) e 255.000 euro di contributo concesso dalla Regione del Veneto a sostegno della sicurezza, anche ciclo-pedonale, e della viabilità.

Il cantiere in Via Fratta

Via S. Michele

Via Piave

Via Fratta ultimata

EX CANONICA DI RUA: NUOVO LOOK

Tetto nuovo per lo stabile di fianco al Municipio che, già parte dell'antico Eremo camaldolese, ha ospitato nell'ultimo trentennio aule scolastiche, uffici comunali, archivi. La copertura era fatiscente, deteriorata dal tempo e dalle intemperie e probabilmente non avrebbe retto un altro inverno, compromettendo anche la fruibilità del fabbricato che oggi ospita, tra l'altro, la sede dell'Associazione di Protezione Civile e l'annuale Mostra dei vini organizzata dalla Pro Loco.
Risanate o sostituite le travature portanti in legno, ripulite e risanate le modanature in pietra, è stato posato un nuovo pacchetto di copertura aerato e impermeabilizzato, salvando tra l'altro tutti i coppi non deteriorati, secondo le prescrizioni imposte per lo storico edificio dalla Soprintendenza ai Beni architettonici.
L'intervento è stato reso possibile da un contributo di 180.000 euro concesso della Regione del Veneto e, con il ribasso d'asta praticato dalla Ditta che si è aggiudicata i lavori, è stato possibile sostituire anche l'intonaco della facciata, che cadeva a pezzi creando problemi di sicurezza per i passanti.
Il fabbricato meriterebbe una ristrutturazione più radicale partendo dalle fondamenta, ma le finanze comunali non possono assolutamente sopportarne il costo. Intanto si è salvato il salvabile, in attesa fiduciosa che dia buon frutto una delle diverse richieste di ulteriori contributi che l'Amministrazione comunale ha inoltrato e continua ad inoltrare, a fronte di un progetto di recupero e valorizzazione elaborato per l'intero contesto, che si evidenzia come uno dei beni storici del Comune da salvaguardare.

BAGNOLO, LAVORI IN CORSO

Hanno dovuto portare tanta pazienza i cittadini di Bagnolo, all'epoca della posa della fognatura in via Cervano; i lavori sono stati lunghi, la polvere tanta, i rumori fastidiosi, le code di auto frequenti.
Ora sono costretti a portarne ancora un po' perché il centro del paese è interessato da un nuovo cantiere: quello per la realizzazione del tratto mancante di marciapiede, destinato a collegare la pista ciclopedonale a sud con quella a nord.
Un'opera molto attesa per la sicurezza dei pedoni, completa anche di due attraversamenti pedonali strutturati con isola a centro strada, posizionati all'altezza della scuola elementare a nord e all'altezza degli impianti sportivi a sud, per rallentare il traffico veicolare nel centro della frazione.
Il cantiere non si prospetta particolarmente ingombrante, né i lavori eccessivamente lunghi (150 i giorni massimi pattuiti da contratto con la Ditta appaltatrice); sicuramente molto meno impattanti e nemmeno paragonabili a quelli per la posa della fognatura, obiettivamente più difficili e impegnativi, lungaggini a parte.
Se non ché si è dovuto fare i conti con la necessità di garantire, prioritariamente, la realizzazione delle opere di allacciamento alla fognatura degli undici stabili prospicienti il nuovo tratto di percorso pedonale, il ché allungherà sicuramente i tempi complessivi; d'altra parte, rispettare i tempi di realizzazione delle opere pubbliche è importante, ma ancora più importante è rispettare le esigenze di quei cittadini che, in contemporanea, devono programmare sulle rispettive proprietà interventi di allacciamento alla fognatura, sicuramente altrettanto impegnativi e onerosi.
Per coordinare al meglio le diverse necessità, sono stati attivati già ad inizio anno accordi con la SISP, competente in materia di acquedotto e fognatura, cui hanno fatto seguito incontri con i proprietari degli stabili interessati, per capire le problematiche di ciascuno; speriamo che tutto continui a procedere speditamente e possa essere presto conclusa anche questa residua sistemazione del centro di Bagnolo.
Una cosa è certa, sia gli allacciamenti alla fognatura sia la realizzazione del nuovo marciapiede rappresentavano priorità irrinunciabili per la qualità della vita complessiva dei nostri concittadini.
Proprio per questo costituivano punti qualificanti del programma di mandato di questa Amministrazione: passo dopo passo si sta procedendo a onorare gli impegni e le aspettative.

E ... UNO SGUARDO AL FUTURO

Area verde: come sarà quando verrà completata la sua sistemazione?

Per poter disporre di un progetto generale d'insieme, oltre che per onorare la tabella di marcia imposta dalla Regione del Veneto in sede di erogazione di contributi assegnati al nostro Comune proprio per il completamento di quell'area, l'Amministrazione ha promosso una gara di progettazione con invito ad una quindicina di studi di architettura dettando, ovviamente, precise linee guida in ordine alle necessità e agli obiettivi.

Tali linee sono: completamento degli impianti sportivi, previsione di un servizio di ristoro, arredo verde e percorsi pedonali, servizi a sostegno dell'attività delle associazioni locali, sistemazione parcheggi e, non ultimo, predisposizione di area di laminazione delle acque meteoriche, per ovviare alle problematiche di allagamento lamentate da privati confinanti in occasione di eventi atmosferici particolarmente violenti.

Otto i progetti presentati, fra i quali quello degli architetti Zara e Gaetan, che l'apposita Commissione tecnica giudicante ha ritenuto di classificare al 1° posto nella graduatoria di merito.

La tavola generale di progetto è quella riprodotta a lato: ovviamente la realizzazione è destinata ad essere eseguita per stralci successivi, condizionati dalle disponibilità finanziarie.

Maria Luisa Perin, Angelo Miraval
Assessori ai Lavori Pubblici e Manutenzioni

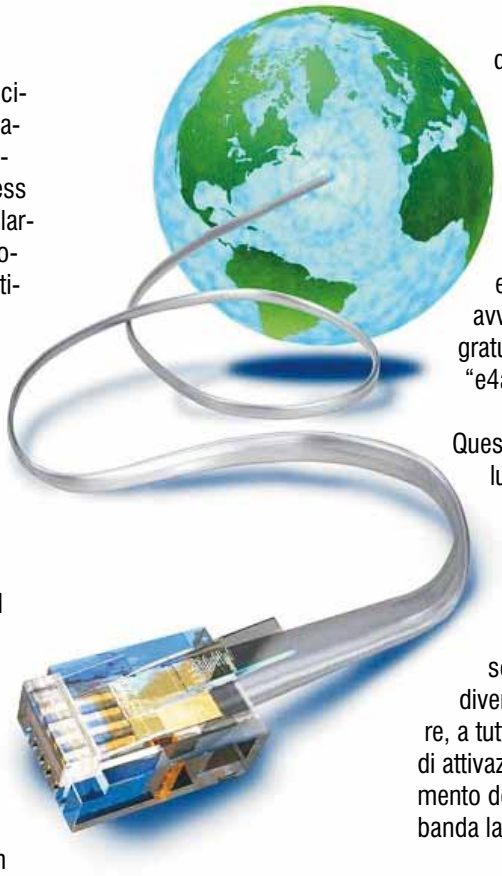
LEGENDA

- primo stralcio
- secondo stralcio
- confine di proprietà
- terreno a prato
- prato sintetico
- ghiaino
- ghiaino
- cemento lavato
- ghiaino misto cementato
- lavori non oggetto di appalto
- cemento lisciato
- asfalto
- sterri
- riporti
- demolizioni e rimozioni
- alberatura esistente
- alberatura di progetto
- palo di illuminazione

ADSL E NON SOLO ...

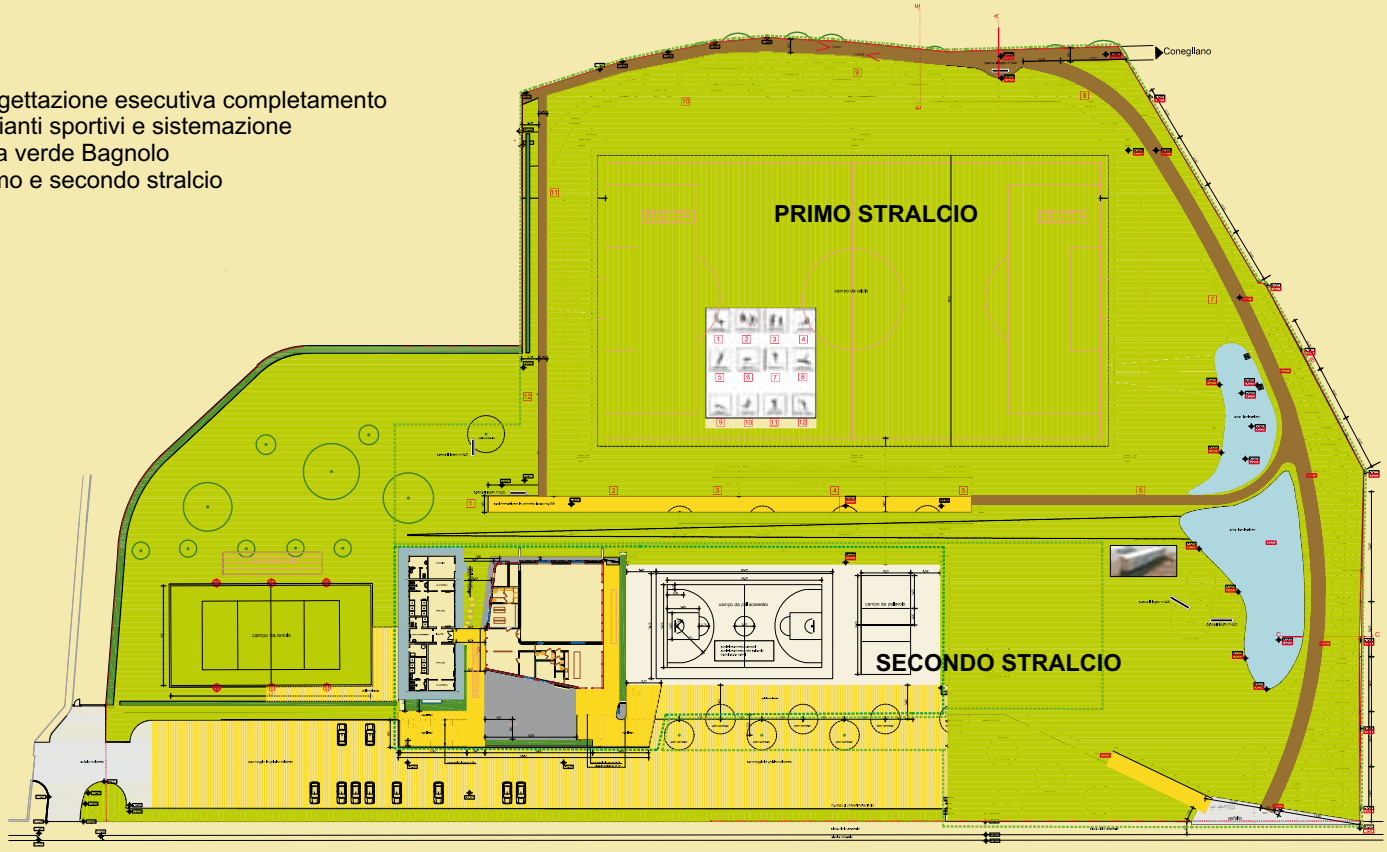
Sono stati completati lo scorso giugno i lavori che hanno permesso di effettuare il collegamento e il potenziamento delle centraline telefoniche di S. Maria e Rua di Feletto. Queste attività hanno visto da un lato l'Amministrazione comunale impegnata a rendere fruibile l'utilizzo dei cavidotti della pubblica illuminazione nel tratto di strada che unisce la frazione di S. Maria e quella di Rua e dall'altro la società Telecom con la posa del cavo in fibra ottica. Ultimati i lavori, Telecom sta completando le attività per la messa in esercizio delle nuove unità e per poter finalmente dare, l'Azienda ci dice prima delle vacanze, ai cittadini il servizio di ADSL a banda larga.
L'Amministrazione Comunale ha, inoltre, completato il potenziamento nella sede municipale, nella biblioteca e nel magazzino comunale, della connessione a tecnologia Wireless (Wi-Fi), un sistema a banda larga che assicura la trasmissione di dati via etere anziché utilizzare il tradizionale cavo.

Questa operazione a costo zero si è resa possibile attraverso un convenzione tra la società informatica “e4a” che da oltre un decennio opera nei sistemi di connettività. Sono stati inoltre resi operativi, nel mese di giugno, anche due “Hotspot” pubblici, uno presso la biblioteca e l'altro presso il magazzino comunale. In questo modo qualsiasi utente potrà collegarsi gratuitamente a Internet attraverso l'uso di un qualsiasi dispositivo che supporti la connessione WiFi (personal computer, palmare, cellulare) previa semplice procedura di registrazione e autentificazione, che avviene in tempo reale e gratuitamente da parte di “e4a”.



Questo permetterà di sviluppare in futuro una rete ad alta velocità sull'intero territorio comunale, offrendo al cittadino possibilità di scelta tra diverse soluzioni tecnologiche e diversi operatori del settore, a tutto vantaggio dei costi di attivazione e di mantenimento della connessione a banda larga.

Progettazione esecutiva completamento impianti sportivi e sistemazione area verde Bagnolo
Primo e secondo stralcio



AL VIA IL P.A.T. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Entro il mese di luglio sarà completato l'iter procedurale per affidare l'incarico per la realizzazione del Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT). In seguito all'avviso pubblico predisposto dall'Ufficio Tecnico, sono stati individuati una serie di soggetti che, dopo aver manifestato il loro interesse, sono stati invitati a predisporre una proposta tecnica/economica che una specifica commissione esaminerà per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 83 del DLg 163/2006.
La valutazione terrà conto dei seguenti fattori:
Professionalità (esperienza desunta dagli incarichi svolti nella pianificazione urbanistica finalizzata a PAT, PATI, PI);
Capacità professionale (sviluppo delle problematiche relative a viabilità, ambiente, paesaggio, urbanistica, ecc.);
Metodologia di lavoro (esplicazione delle varie fasi dell'incarico tenuto conto degli aspetti di concertazione e partecipazione che l'incarico stesso richiede),
Organizzazione (organigramma aziendale, multidisciplinarità professionale, struttura tecnologica dello studio, ecc.).
La stesura di una Relazione che definisca gli obiettivi generali che il PAT dovrebbe perseguire, tenuto conto che l'Amministrazione Comunale ha nelle proprie linee programmatiche di sviluppo del territorio le seguenti finalità:

- protezione del territorio con incremento della qualità della vita e della fruibilità dell'ambiente
- valorizzazione del patrimonio storico-ambientale, naturalistico e del paesaggio dei colli felettani
- limitazione del consumo del suolo agendo sul costruito, riqualificando i volumi esistenti, evitando l'edificazione in porzioni del territorio che per la loro pregiata caratteristica naturale vanno tutelate e conservate
- tutela e salvaguardia delle aree agricole e dell'edilizia rurale presente, favorendone il recupero ai fini abitativi
- creazione di luoghi e sedi di aggregazione sociale e di strutture e servizio che favoriscano "l'avvicinamento" dei nuclei abitati
- sostegno alle attività commerciali all'interno dei nuclei abitati, promuovendo la crescita del settore turistico-alberghiero ed enogastronomico in sintonia con le potenzialità del territorio
- sviluppo sostenibile del settore produttivo e in particolare del settore agricolo-vitivinicolo
- ricerca del giusto "equilibrio" tra evoluzione e conservazione del territorio.

Prezzo (offerta economica).

È pertanto ragionevole stimare che, al rientro della pausa estiva, si darà corso a quanto previsto dalla L.R. n° 11/2004, norma che armonizza i procedimenti da predisporre per avviare, sviluppare, adottare questo importante strumento di governo del territorio comunale.

Gino Sonego
Assessore all'Urbanistica

DAL PORTA A PORTA SPINTO... VERSO ALTRE NOVITÀ

A maggio si è dato avvio al nuovo sistema di raccolta dei rifiuti denominato "porta a porta spinto", scelta improrogabile come ampiamente ribadito negli incontri tenutisi nelle varie frazioni. Per ottenere risultati ottimali è basilare la collaborazione dei cittadini nella corretta differenziazione e nel rispetto delle regole, tra cui le date di conferimento indicate nel calendario della SAVNO. In alcune piazzole sono per ora rimasti i contenitori per la raccolta di medicinali, pile esauste e contenitori etichettati T/F e i cassonetti per la raccolta dei pannoloni e pannolini. Per questi ultimi è all'esame del CIT una modifica del regolamento tecnico che prevede l'eliminazione degli attuali cassonetti stradali, talora oggetto di manomissione e di abbandono di rifiuti esterni, per conferire i pannolini pediatrici, i pannoloni e altri similari rifiuti nel contenitore del secco non riciclabile. Si auspica che tale proposta venga approvata e al più presto messa in atto per migliorare l'attuale servizio. E se da un lato a noi cittadini è chiesto un impegno costante nel tenere comportamenti conformi alle regole, dall'altro va sottolineato il rilevante risultato ottenuto in queste settimane, dopo cinque anni di battaglie, da parte di SAVNO. Quest'ultima, anche su pressioni dei sindaci, ha infatti ripetutamente segnalato il fatto che il costo di smaltimento del rifiuto secco non recuperabile, presso l'impianto di Lovadina, è eccessivo, in continuo aumento e tra i più cari della Regione Veneto e come sarebbe vantaggioso un conferimento a impianti di smaltimento fuori provincia.
Finalmente, come risulta da apposita delibera di giunta provinciale del 18 aprile scorso, si è proceduto a un abbassamento delle tariffe di smaltimento della frazione secca dei rifiuti conferiti presso l'impianto di Lovadina le quali, per il 2011, sono state fissate a Euro 142,00 a tonnellata rispetto a Euro 168,70 del 2009 e a Euro 156,97 del 2010, tariffe che in tal modo si avvicinano a quelle praticate da altri impianti di province contigue alla nostra. Un risultato quindi che, con la dovuta prudenza, dovrebbe riversarsi in positivo sulle fatture relative al servizio per l'anno 2011, premiando gli sforzi dei cittadini della Provincia di Treviso, considerati tra l'altro i più virtuosi e progrediti in Italia quanto a percentuali di raccolta differenziata. Infine, sempre in tema di miglioramento dei servizi, si fa presente a tutti i cittadini che presso alcuni esercizi commerciali delle frazioni del nostro Comune sono stati collocati, o lo saranno, degli appositi raccoglitori per la raccolta di pile esauste: un servizio gratuito voluto dall'Amministrazione Comunale e reso possibile grazie alla disponibilità degli esercenti ai quali va il più sincero ringraziamento per la disponibilità e la sensibilità dimostrate.

Alvise Carnieli
Assessore all'Ecologia e Ambiente

CURA E CUSTODIA DEI CANI

I proprietari e i detentori di cani devono avere cura dei propri animali, dove per cura si intende non solo quell'insieme di azioni quotidiane volte al loro mantenimento e al benessere – la cui mancanza configura il reato di maltrattamento – ma anche la custodia, intesa nel senso di avere cognizione di dove si trovano. È frequente infatti, nelle zone rurali, imbattersi in cani che vagano lungo le strade comunali, costituendo pericolo per le persone e intralcio per la circolazione o, addirittura, vera e propria causa di incidenti. Se il proprietario lascia libero l'animale in terreni non recintati, risponderà civilmente e penalmente per quello che esso potrà aver provocato. In ogni caso, la trascuratezza viene punita dall'art. 672 C.P. con una sanzione di € 50,00.

È supefluo ricordare l'obbligo di dotare il cane di microchip già dopo 2-3 mesi dalla nascita: la mancanza è sanzionata con una pena pecuniaria di € 77,00; tutte le violazioni riguardanti i cani vengono contestate anche a chi risulta esserne l'effettivo detentore (ad esempio possessore temporaneo) in base agli accertamenti svolti; non è possibile, per quest'ultimo, eludere la responsabilità affermando che nessun documento comprova la titolarità del possesso dell'animale.

Quando i cani si trovano su area pubblica assieme al proprietario/detentore, è buona norma siano legati ad un guinzaglio di lunghezza massima di m.1,5; all'occorrenza deve essere disponibile una museruola (luoghi affollati e per cani di taglia medio-grande); devono essere subito rimosse eventuali deiezioni. Non si deve accedere con i cani alle zone verdi comunali attrezzate per i bambini.

Il Vigile
Mariano Maso

PROGETTO SALVATAGGIO ANFIBI SALVATI 504 ROSPI

Come annunciato nel numero scorso, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali), da quest'anno, ha aderito fattivamente al Progetto Salvataggio Anfibi installando, lungo la carreggiata del tratto interessato (dalla distilleria Da Ponte fino alla rotonda per le Mire della S.P. 635), le apposite barriere anti-attraversamento ed i cartelli con i limiti temporanei di velocità.
La migrazione è iniziata il 16 febbraio e si è conclusa il 6 aprile. Sono stati salvati **504** preziosissimi rospi e **17** rane.
Purtroppo ci sono stai inevitabilmente dei morti.
Siamo lieti di aver trovato tra la cittadinanza l'adeguata risposta all'iniziativa che ha coinvolto diversi volontari. Questi, capeggiati dall'Assessore Angelo Miraval, per moltissime serate di pioggia hanno pattugliato il tratto di strada interessato traendo in salvo gli amici anfibi. A tutti il nostro ringraziamento.
Ci auguriamo che l'iniziativa prenda piede poiché la tutela della biodiversità del nostro ambiente passa anche attraverso la salvaguardia di queste piccole creature, che sono

importantissimi indicatori dello stato di salute e dell'equilibrio dell'ecosistema.
Rinnoviamo quindi l'appello a tutti i cittadini sensibili ai temi ambientali affinché si offrano come volontari per la prossima stagione di febbraio 2012.

Per ulteriori informazioni e adesioni contattare:
Ufficio Ambiente Comune di San Pietro 0438.486567
Adriano ENPA 347.5931683.

LA SELEZIONE DEL SINDACO

Quattro aziende partecipanti: vinti 2 ori e 3 argenti

Grandi risultati e grande onore anche quest'anno per le Aziende di San Pietro che hanno partecipato al concorso enologico internazionale "La Selezione del Sindaco".
Hanno aderito al concorso quattro cantine e tutte e quattro sono state premiate:

- Casa Vinicola SANFELETTO, medaglia d'oro con l'Incrocio Manzoni IGT;
- Azienda Agricola Bepin de Eto, medaglia d'oro con il Rosso Colli di Conegliano DOC Croda Ronca e medaglia d'argento con il Primitivo Salento IGT Masseria Capoforte;
- Azienda Vinicola Roberti Italo, medaglia d'argento con il Conegliano Valdobbiadene DOCG Prosecco Superiore Spumante Extra dry;
- Azienda Agricola Le Manzane, medaglia d'argento con il Conegliano Valdobbiadene DOCG Prosecco Superiore Frizzante.

Questi riconoscimenti di alto livello sono la testimonianza tangibile della qualità produttiva che le nostre aziende hanno raggiunto a fronte di un impegno di energie e risorse profondo e duraturo.

Vittorito e San Pietro: la solidarietà continua e l'amicizia si consolida

Gli amici di Vittorito, l'Aquila, con il Sindaco Carmine Presutti in testa, sono stati presenti in occasione della 40° Mostra dei vini di collina con i loro prodotti tipici e con una serata a tema dedicata alla cucina abruzzese. Sono stati momenti di scambio significativi sia dal punto di vista dei rapporti umani sia culturali.
Tra i tanti impegni del loro breve soggiorno, gli amici di Vittorito hanno voluto visitare il nostro territorio e alcune cantine, con il desiderio di vedere da vicino caratteristiche e peculiarità del paesaggio e della produzione vinicola.
La visita ha vissuto il momento culminante durante il convegno dedicato al futuro delle nostra denominazione, con la consegna da parte del sindaco Presutti al nostro Sindaco Dalto e al Presidente della Pro Loco Lucina Pradal, di due targhe di riconoscimento all'Amministrazione e alla Pro Loco per la sensibilità dimostrata nella fase di ricostruzione dopo il terribile terremoto dell'aprile 2009.

Premio Giornalistico della Primavera del Prosecco

Momento cruciale venerdì il 10 giugno per l'incontro con i giornalisti della Giuria del "Premio Giornalistico della Primavera del Prosecco". I cronisti Emanuele Vescovo direttore del "Mio Vino", Gianluigi Veronesi direttore editoriale di "Degusta TV" e Alberto Lupini Direttore di "Italia a Tavola", moderati da Antonino Padovese, hanno partecipato all'incontro organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con Pro loco, Associazione AltaMarca e Primavera del Prosecco sul tema "Quali sfide e prospettive attendono la DOCG Conegliano Valdobbiadene". Giancarlo Vettorello, Direttore del Consorzio di Tutela Conegliano Valdobbiadene DOCG, ha risposto alle domande che i giornalisti di queste autorevoli testate di settore hanno posto sul futuro della denominazione, visto anche l'ampliamento della zona di produzione del Prosecco. Ne è risultato un dibattito stimolante, perché la crescita di un territorio e di un prodotto non possono fermarsi mai.

"I terroirs della Denominazione Conegliano Valdobbiadene studio sull'origine della qualità" di Diego Tomasi

Nel corso della serata del 28 maggio è stato presentato il libro di Diego Tomasi "I terroirs della Denominazione Conegliano Valdobbiadene: studio sull'origine della qualità". Il volume, frutto di uno studio condotto sul territorio della denominazione dal ricercatore e dai suoi collaboratori, durato ben dieci anni, presenta il nostro territorio suddiviso in 19 sottozone e specifica, per ciascuna, caratteristiche e peculiarità che conferiscono alla produzione vitivinicola. Una pubblicazione scientifica di grande interesse, decisiva per lo sviluppo qualitativo dell'attività vitivinicola delle nostre aree.

Fitofarmaci, c'è il regolamento unitario dei 15 Comuni della DOCG del Prosecco

I Sindaci della DOCG hanno messo le basi per la coltivazione ecosostenibile del Prosecco a garanzia della qualità del prodotto vinicolo, a tutela della salute umana e animale e a salvaguardia dell'ambiente collinare, candidato a diventare patrimonio UNESCO.
Ora le Amministrazioni daranno il via a programmi capillari di informazione, sensibilizzazione e formazione sul territorio.
La stesura dello stralcio di regolamento di polizia rurale unico, con norme comuni e vincolanti sull'uso dei fitofarmaci in agricoltura, è finalmente terminata. Si è trattato di un lavoro durato un anno che ha prodotto un risultato unico nel panorama italiano con un numero così alto di enti locali aderenti.
È stata concordata una normativa vincolante e uguale per tutti i 15 Comuni interessati dalla DOCG del Prosecco Conegliano-Valdobbiadene; i Consigli comunali degli enti locali, tra cui il nostro, l'hanno adottata senza modifiche dal 20 al 30 giugno di quest'anno, inserendola nei rispettivi regolamenti di polizia rurale.
Di fronte alla legittima preoccupazione di larga parte della popolazione connessa all'uso dei fitofarmaci sui vigneti, gli Amministratori hanno voluto fare la loro parte, offrendo una risposta concreta al problema, tramite lo strumento a loro disposizione: il regolamento di polizia rurale. Hanno voluto altresì avviare un percorso di informazione corretta e di responsabilizzazione di tutti gli attori in gioco, con l'obiettivo di arrivare a una consapevolezza condivisa della necessità di limitare il più possibile i trattamenti nel rispetto della salute umana e animale, della salvaguardia dell'ambiente e anche della qualità del prodotto.
Condividere le stesse norme e le stesse sanzioni è un passo avanti condizionante per la costruzione di una cultura condivisa.

I Sindaci non si aspettano che cambi tutto dall'oggi al domani, perché certi comportamenti sono molto radicati. Ma sono convinti che la misura adottata, il dibattito che ne è scaturito e le iniziative che verranno messe in campo
(il percorso è solo all'inizio) diano un forte impulso al cambiamento, fiduciosi anche nelle nuove generazioni di viticoltori ed enologi, che hanno assimilato una cultura del rispetto dell'ambiente e un'attenzione connessa all'uso degli agrofarmaci maggiore di quella dei loro padri.
Il regolamento è stato elaborato dai Comuni insieme all'Arpav, alle Ulss 7 e 8, al Consorzio provinciale per la Difesa delle Attività Agricole dalle Avversità (Co.Di.TV), firmatari del Protocollo di intesa il 10 giugno 2010 che diede avvio ai lavori, in collaborazione con il CRA-VIT Centro di Ricerca per la Viticoltura di Conegliano, Regione del Veneto Direzione Regionale Agroambiente e UP Unità Periferica dei Servizi Fitosanitari, la Scuola Enologica, TeSAF-Università di Padova e discusso con gli operatori economici e con le associazioni ambientaliste.
Il lavoro della Commissione è stato coordinato dall'Assessorato all'Agricoltura di San Pietro, che ha avuto il merito di credere fortemente nella bontà dell'iniziativa e di portarla avanti con determinazione.
Lo stralcio di regolamento è consultabile sul sito internet **www.comune.sanpietrodifeletto.tv.it**

Viticoltura a San Pietro di Feletto

In febbraio si sono tenuti gli ormai consolidati incontri dedicati al tema della viticoltura, giunti alla settima edizione.
Partecipatissime, come di consueto, le serate e molto apprezzati per l'interesse i temi trattati: “Qualità del paesaggio viticolo collinare e la gestione del territorio”, “Possibilità di impiego dei residui di potatura: progetti e prospettive per la valorizzazione energetica”, “Il nuovo sistema per il controllo della filiera per la produzione dei vini doc e docg”.
Quest'anno si è puntato in modo particolare su temi di fondamentale importanza e attualità quali, appunto, la gestione del territorio in funzione di uno sviluppo consapevole del valore del binomio paesaggio–prodotto e il trattamento dei residui di potatura non solo in funzione della produzione di energia ma anche come soluzione per un corretto ed economico smaltimento. Infine, per garantire un prodotto sempre più eccellente, nell'ultimo incontro è stato presentato il nuovo sistema predisposto da VALORITALIA per il controllo della filiera per la produzione dei vini DOC e DOCG.
Ai relatori va un grande ringraziamento per la disponibilità e la competenza, ai partecipanti un altrettanto grande ringraziamento, perché solo con il confronto si cresce insieme.
L'Amministrazione ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita degli incontri e in particolare gli sponsor: Agrimarca, Bruno Moret Macchine Agricole, Mariotto Danilo, Latteria Perenzin, le Aziende Il Colle, Roberti Italo, Bepin De Eto, Palazzo Rosso, De Riz Luca, Le Manzane, San Giuseppe, Sanfeletto, Vettori Arturo e, naturalmente, la Pro loco di San Pietro di Feletto e il Gruppo Giovani.

Benedetto De Pizzol
Assessore Agricoltura e Attività Produttive

MICROCRIMINALITÀ IN DIMINUZIONE

DAL 2006 AL 2010 QUASI DIMEZZATI I FURTI

I delitti a San Pietro di Feletto sono in diminuzione. Lo confermano i dati della Prefettura di Treviso, rilasciati al Comune su richiesta del sindaco Loris Dalto, che ha voluto "misurare" gli effetti dei progetti e degli interventi sviluppati in tema di sicurezza, in particolare del progetto "Feletto Sicura", prima di procedere alla sua riconferma. Il riscontro positivo ha portato la Giunta a deliberare per il rinnovo dell'attività di vigilanza serale e notturna sul territorio. Nel 2010 i delitti compiuti a San Pietro di Feletto sono stati 68, meno del 2009 (74) e di tutti gli anni precedenti con eccezione del 2008: 115 (2006), 107 (2007), 66 (2008). La tipologia delittuosa che fa la parte del leone sono i furti, che si sono però pressoché dimezzati dal 2006 al 2010: da 68 a 39.
E proprio il crollo dei furti è, secondo l'Amministrazione, un indicatore dell'efficacia del progetto "Feletto Sicura". In particolare, i furti nelle abitazioni sono diminuiti di anno in anno dal 2006: 18 (2006), 22 (2007), 10 (2008), 11 (2009), 8 (2010). Stesso trend positivo per i furti nelle auto: erano stati 21 nel 2006, 23 nel 2007, 10 nel 2008, 12 nel 2009 e infine 7 nel 2010. Nel 2010, inoltre, non si sono verificate né rapine né tentativi di estorsione. Solo 2 le frodi. I dati messi a disposizione dalle Prefettura di Treviso evidenziano un altro elemento significativo: San Pietro di Feletto, paragonato ad altri Comuni del circondario delle stesse dimensioni, risulta meno aggredito dalla microcriminalità. La media dei delitti compiuti in tali Comuni nel 2010 è stata infatti pari a 86,6 contro il 53,4 di San Pietro di Feletto.
"Siamo molto soddisfatti di questo risultato ma non abbasseremo la guardia. – afferma il sindaco Loris Dalto - La sicurezza dei nostri cittadini per noi è una priorità e nonostante il Governo ci abbia tagliato nel solo 2011 trasferimenti per il valore di 130 mila euro, siamo riusciti a rifinanziare per tutto l'anno il progetto "Feletto Sicura". Continueranno quindi i servizi di vigilanza serale e notturna nelle frazioni e sulle strade da parte dei vigili e la sorveglianza di quartiere, con una-due uscite la settimana in orario 20-24".
La Giunta comunale ha pertanto approvato una nuova convenzione con il Comune di Pieve di Soligo fino al 31.12.2011, che disciplina le modalità e le condizioni per l'utilizzo congiunto degli agenti di vigilanza Roberto Giacomin, Simone Noal e Raffaella Savi, che presteranno servizio a turno in Comune di San Pietro di Feletto coordinati dal vigile di San Pietro Mariano Maso. Per l'attività di vigilanza extra l'orario del nostro Vigile l'Amministrazione ha stanziato per il 2011 settemila euro.

SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE: SONO LEGALI LE POSTAZIONI DI VELOMATIC INSTALLATE DAL COMUNE

Le postazioni di Velomatic (sono 5 i Velobox posizionati in territorio comunale) sono perfettamente legali e i controlli effettuati con le medesime sono conformi alla normativa vigente. Lo stabilisce una recente sentenza del Giudice di Pace di Conegliano che dà ragione all'operato dell'Amministrazione, riscontrando la correttezza della strumentazione e dell'uso della stessa.
La sentenza è stata emessa dal Giudice di Pace a chiusura di un ricorso da parte di un cittadino, non residente, contro il Comune di San Pietro di Feletto per una multa per eccesso di velocità comminata nel giugno 2010 dall'allora vigile Michele Scavilla, presente al momento dell'infrazione.

ECCESSO DI VELOCITÀ: COMMINATE 62 MULTE

Oltre alla vigilanza di quartiere i vigili in forze a San Pietro di Feletto, coordinati dal comandante Mariano Maso, effettuano contemporaneamente controlli stradali per prevenire e sanzionare tutte le infrazioni del Codice della Strada.
Nei primi quattro mesi del 2011, sono state comminate 62 multe, 50 delle quali per eccesso di velocità, 3 per omessa revisione del veicolo e le altre per violazioni di diversa natura.
Gli importi contestati ammontano a 10.700 euro, che andranno reinvestiti nel Progetto Feletto Sicura.

SOGGIORNI CLIMATICI E GRUPPI DI CAMMINO: VOGLIA DI STARE BENE

Essere anziani ha anche i suoi vantaggi, quando naturalmente si gode di buona o discreta salute e si ha ancora energia e voglia di stare insieme. Per i suoi cittadini over 65, da oltre vent'anni il Comune organizza in estate i soggiorni climatici: due settimane di pieno relax in località marine, montane e termali. Un servizio molto apprezzato e usufruito da circa una cinquantina di cittadini.
A spese del Comune c'è il servizio di trasporto e la disponibilità di un assistente che, per tutto il periodo della vacanza, segue il gruppo nelle sue necessità, un punto di riferimento per qualsiasi problema. Naturalmente il soggiorno è a carico del villeggiante, ma i prezzi sono sempre super convenienti.

Le mete di villeggiatura cambiano periodicamente tra diverse località della costa veneta e romagnola per il mare, oppure del Trentino-Alto Adige per la montagna; mentre per il soggiorno termale, tra fine agosto e i primi di settembre, la preferita dagli anziani rimane solitamente Abano Terme, cittadina della provincia di Padova che offre numerosi servizi e svaghi. Cambiare aria, uscire dalla routine, conoscere posti nuovi o rivedere quelli vecchi, stare insieme a coetanei è un toccasana per il corpo e per la mente.

Quest'anno le vacanze al mare si sono trascorse a Jesolo (Hotel Heron dal 4 al 18 giugno) e a Igea Mare, in provincia di Rimini (Hotel Pineta dall'11 al 25 giugno) mentre quelle in montagna si trascorrono ad Andalo (Trento) dal 2 al 16 luglio (Hotel Abete Bianco). Sono ancora aperte le iscrizioni per il soggiorno termale (si chiudono il 15 luglio) che si terrà appunto ad Abano dal 21 agosto al 4 settembre (Hotel Smeraldo). Le domande di partecipazione dovranno essere presentate il martedì dalle 15.00 alle 18.00 e il venerdì dalle 10 alle 13 presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Attenzione, però: il benessere psico-fisico deve essere un obiettivo perseguito ogni giorno, per tutto l'anno. Affinché anche gli adulti abbiano la possibilità di mantenersi in forma l'Amministrazione continua a organizzare i Gruppi di Cammino che escono regolarmente due volte la settimana sotto la guida professionale di un walking leader. Oltre che a seguirli nel percorso, questo esperto fa eseguire loro, a fine cammino, specifici esercizi ginnici di mantenimento molto apprezzati. L'attività è sospesa per luglio e agosto e riprenderà verso metà settembre.

Riviera Adriatica giugno 2011

Le attività del Gruppo Cammino

2011: Festa dell'Anziano a San Pietro

Domenica 19 giugno si è tenuta la tradizionale "Festa dell'Anziano" organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con gli Amici dell'Antica Pieve presso il parco di San Pietro di Feletto. Elevata la partecipazione, dimostrata dai quasi 200 coperti serviti.
La Festa, un momento di socializzazione molto apprezzato, si è aperta alle 11.00 con la Santa Messa per poi proseguire alle 12.30 con il pranzo comunitario, che è sempre gratuito per gli over 70. Ottima la cucina, impeccabile l'organizzazione, atmosfera gioiosa e di amicizia: c'erano tutte le componenti che fanno diventare alcune occasioni momenti speciali.

Il 5 per mille finanzia anche il doposcuola

Con il 5 per mille dell'Irpef dei contribuenti di San Pietro di Feletto (dichiarazione dei redditi 2009) il Comune ha incassato circa 9 mila euro. Tale importo sarà destinato anche al nuovo servizio di un Centro Educativo Pomeridiano, in pratica un doposcuola che partirà con l'inizio del prossimo anno scolastico (come descritto nell'articolo di pagina 19).
L'Amministrazione ringrazia i Cittadini che hanno deciso di destinare il 5 per mille dell'Irpef ai Servizi Sociali del Comune scegliendo di lasciare parte delle proprie tasse sul proprio territorio e alla propria comunità.

Giorgio Comuzzi, Assessore ai servizi Sociali

SPORT: AGONISMO MA... SOPRATTUTTO RESPONSABILITÀ

Si sono tenuti nel mese di maggio tre importanti incontri di formazione nell'ambito di Educasport/FEELS, progetto che si pone l'obiettivo di supportare l'azione degli adulti nelle società sportive, qualificandone l'impegno educativo. Tale iniziativa, inserita nel Progetto Operativa di Comunità e svolta in collaborazione dei Comuni del coneglianese, il CONI, l'ULSS 7 e la Banca della Marca, è stata fortemente voluta da ASDC Feletto, US Efferre Aurora Calcio e Polisportiva Efferre Volley, nostre società sportive che già nel 2010 si sono dimostrate molto sensibili al tema della formazione partecipando ad alcune serate a tema e ottenendo così dagli enti organizzatori un riconoscimento per l'impegno profuso. L'intervento di qualificati ed esperti relatori in materia ha permesso a dirigenti, allenatori e genitori di confrontarsi su alcune argomentazioni e problematiche con lo scopo di approfondire il vero valore dello sport, "palestra educativa" fatta di regole, relazioni interpersonali ed esperienze di vita a volte molto diverse tra loro.

L'attività sportiva, quindi, vissuta come importante momento di crescita e di sviluppo per i bambini e i ragazzi perché diventino, anche attraverso lo sport, protagonisti maturi e seri nella società in cui vivono. Lo sport, assieme alla famiglia, alla scuola, alla parrocchia, alle associazioni e a tutti quelli che sono impegnati in progetti educativi, accompagna la crescita dei ragazzi, abituandoli al confronto, all'accettazione delle regole, a vincere o a perdere godendo o soffrendo per i risultati, ad assumersi le proprie responsabilità: un percorso di maturazione fondamentale nella vita personale e di partecipazione attiva alla comunità. E, consentitemi, quest'ultimo traguardo può essere raggiunto solo con la collaborazione e la partecipazione di tutti, magari a piccoli passi e tra svariate difficoltà, ma senza dimenticare che il futuro dipende dalle nostre stesse scelte e da quello che ci impegniamo a costruire nel presente.

IL GRUPPO GIOVANI COLLABORA PER I CENTRI ESTIVI

Nel corso di questi mesi sono continuati gli incontri del Gruppo Giovani presso la Barchessa Comunale.
Ora è tempo di vacanze e l'appuntamento è quindi per il prossimo autunno quando riprenderanno con rinnovato entusiasmo ed energia e, ci auguriamo, anche con la partecipazione di sempre più giovani con nuove idee e iniziative, sempre ben accette e anche attese da tutta la comunità del Feletto.
Come assessore alle politiche giovanili sento il dovere di ringraziare i numerosi giovani che hanno dato la loro disponibilità come animatori e aiuto animatori ai Centri Estivi per tutto il mese di luglio poiché se questo importante progetto a supporto delle nostre famiglie cresce, anno dopo anno, in quantità e qualità è anche frutto del loro prezioso contributo e della loro instancabile e responsabile collaborazione.

IN AUTUNNO IL PROGETTO DICIOTTENNI

Anche quest'anno l'Amministrazione riserva un'attenzione del tutto particolare ai neo diciottenni, predisponendo una serie di iniziative e percorsi che prenderanno il via durante l'autunno e che si concluderanno con una cerimonia ufficiale in Municipio. L'ingresso dei nostri giovani nel mondo degli adulti, oltre che consistere in un traguardo molto atteso dagli interessati, costituisce senza dubbio uno dei momenti di fondamentale importanza per il futuro di tutta la nostra comunità, per una sua crescita equilibrata e per un costante miglioramento.
Per questo sarà indispensabile il contributo di nuove idee, iniziative, progettualità ed esperienze che la Comunità attende dai nuovi concittadini. In quest'ottica spetta a noi adulti il compito di saper cogliere, per quanto possibile, le diverse proposte e di saper ascoltare le differenti necessità.
Attendiamo, quindi, tutti i diciottenni per il prossimo autunno e, nel frattempo, porgiamo a tutti loro un sincero augurio per il compimento della maggiore età.

Alvise Carnieli
Assessore allo Sport e Politiche Giovanili

ROMINA È CAMPIONESSA ITALIANA DI MARATHON MBT

San Pietro di Feletto vanta anche una campionessa nazionale di Marathon MBT (mountain bike). Lo sapevate? Si chiama Romina Ciprian, ha 35 anni e abita a Santa Maria, in via Chiesa. Romina, categoria Master Woman, ha conquistato la maglia tricolore il 1º maggio scorso in terra umbra. Una grande soddisfazione per l'atleta felettana, già abituata agli onori del podio per il team il Pro Bike Fiesso.

Nel 2008, infatti, Romina ha ottenuto il titolo di campionessa veneta e poi anche triveneta di XC e lo stesso anno ha vinto la Veneto Cup. Un ottimo anno anche il 2010, con la conquista del primo posto della Serenissima-Gran Veneto. Poi, quest'anno, la maglia tricolore e l'obiettivo degli europei di MBT Marathon Master a Graz, il prossimo 21 agosto. Salute permettendo. Perché Romina è reduce da un brutta caduta in gara, che le ha provocato la rottura di due vertebre (e lo schiacciamento di una terza), il 2 giugno, mentre disputava la Lessinia Legend a Velo Veronese e aveva ormai staccato le avversarie della sua categoria inseguendo una elite. Si stava per aggiudicare la maglia di campionessa veneta, ma una buca, vista solo all'ultimo momento, l'ha malamente tradita.

Romina Ciprian con Paola Pezzo, CT Nazionale

... e in gara

"Ogni tanto crollo di testa – confida Romina, costretta in un busto – perché per un'atleta stare ferma è difficilissimo. Anche perché sai che ogni giorno che sei ferma il muscolo scende. Non vedo l'ora di rimontare in sella e vedere la schiena come va, capire se potrà reggere una competizione di 83 chilometri e oltre 3 mila metri di dislivello con una durata di più di 5 ore". Non una passeggiata, insomma, con sollecitazioni continue e prolungate alla schiena. Romina ci spera e farà di tutto per essere a Graz il 21 agosto prossimo. Anche perché le gare e le vittorie sono per lei il coronamento di durissimi allenamenti.

"Esco 5 volte alla settimana, allenandomi su strada – racconta – il lunedì è giorno di scarico, dopo la gara di domenica, e corro solo in piana, non faccio salite. Il mercoledì invece salgo due volte il Cansiglio e poi torno a casa per San Lorenzo e le Mire, circa 80 chilometri per 2 mila metri di dislivello. Il giovedì rifaccio una volta il Cansiglio e poi il San Boldo". Sulle due ruote Romina macina chilometri su chilometri e sembra non sentire la fatica.

Per lei aggredire le salite, anche quelle più ardue, è un piacere. E la vera sfida le capita adesso: superare questo brutto incidente di percorso e tornare a correre, con addosso il tricolore e tanta voglia di vincere.

Francesca Nicastro

SEMPRE PIÙ ARTE IN MUNICIPIO: QUATTRO MOSTRE DALL'INIZIO DELL'ANNO

Continua il progetto culturale di unire l'espressione artistica al fascino dell'antico eremo camaldolese. Dall'inizio dell'anno la casa municipale ha ospitato quattro mostre significative, molto apprezzate e visitate. "È un altro modo per far vivere ai Cittadini la loro casa comunale e dare visibilità al talento di artisti locali e non solo o ai lavori dei ragazzi delle scuole" afferma l'assessore alla Cultura Giorgio Comuzzi.

Mostra Libernauta (6-20 maggio)

Sono stati esposti presso la sede municipale, come negli anni passati, i disegni dei ragazzi delle scuole medie di San Pietro di Feletto, Conegliano, Pieve e Farra di Soligo che hanno partecipato al concorso "Libernauta Junior" organizzato in collaborazione con l'associazione Altrestorie. Dopo aver letto, d'estate, i libri proposti dal concorso, i ragazzi hanno prodotto i disegni delle copertine dei libri letti secondo le loro personali interpretazioni. Un grande incentivo alla lettura e alla espressività che i ragazzi hanno colto e colgono volentieri ogni anno.

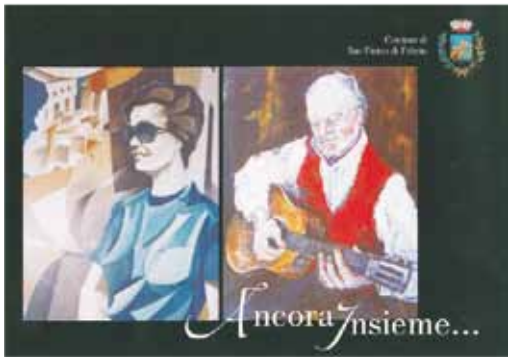
L'accalappiamani (3 aprile-3 maggio)

Esposizione fotografica di due giovani artisti vittoriesi Andrea Gottardi e Franco Bonato che hanno mostrato, con i loro pregevoli scatti, quante cose possono dire e fare le mani, strumenti di comunicazione e relazione indispensabili, raffinati e primitivi al tempo stesso.

La mostra era accompagnata da composizioni poetiche particolarmente significative della nostra giovane concittadina Federica Cesca.
A queste giovani promesse i nostri complimenti più vivi e i migliori auguri per un futuro artistico di successo.

Ancora insieme (27 maggio–5 giugno)

Uniti nella vita e nell'arte i pittori felettani Franco De Rosa e Anna Maria Dal Pos hanno esposto una sessantina di opere. La critica d'arte Lorena Gava, il giorno dell'inaugurazione, ha sottolineato la passione autentica di entrambi gli artisti, maestra lei, grafico lui, e l'onestà dei risultati della loro ricerca artistica. Uniti dall'amore e dalla passione per la pittura Franco De Rosa e Anna Maria Dal Pos hanno avuto dei percorsi creativi diversi, figurativa lei, che ama dipingere paesaggi, fiori, nature morte, pur non prive di richiami metafisici, astratto lui, che nei suoi quadri scompone e ricompone forme geometriche, con gusto cubista, utilizzando



tecniche varie tra cui il graffito e il collage. Un'esposizione che, organizzata in concomitanza con la Mostra del vino a Rua, ha riscosso particolare successo rendendo, dunque, orgogliosa dei suoi pittori tutta la Comunità del Feletto.

I volti della guerra (9–12 giugno)

Un contributo per infrangere il muro di indifferenza con cui si guarda all'orrore di chi la guerra non l'ha certo voluta, ma solo subita: è questo il senso dell'esposizione dei venti pannelli con fotografie, poesie, racconti storici, canzoni, disegni, curata dalla terza B della scuola media di Rua di Feletto per denunciare la tragedia della guerra, di tutte le guerre.
Particolarmente pregevole una riproduzione a grandezza naturale del celebre Guernica di Picasso realizzata dai ragazzi.
L'interessante mostra, però, non è stata solo un'espressione dei ragazzi su questo delicato e purtroppo attuale tema, ma è servita anche per

coltivare e accrescere, tramite un grande lavoro di ricerca e analisi, quella coscienza critica che tutti noi vorremmo infondere ai nostri giovani; solo con quella, infatti, saranno in grado di evitare i disastri che molti dei loro nonni e bisnonni hanno sperimentato negli anni bui della guerra.

A RUA LA "NOTTE TRICOLORE"

150 ANNI INSIEME

Il 16 marzo, presso l'aula magna della scuola elementare di Rua, la comunità felettana ha celebrato la sua "Notte tricolore" per ricordare i 150 anni di Italia unita.
Molto gradito l'appassionato intervento dello storico Ernesto Brunetta così come i documentati lavori dei ragazzi della Scuola Media, che hanno raccontato le tante storie particolari all'interno della più grande storia del Paese dalla sua unificazione ad oggi.
Condividere saperi ed emozioni ha rinsaldato il senso di appartenenza della comunità felettana alla nostra nazione, riaffermando valori e significati di un percorso condiviso. Un coro di studenti si è esibito in canti del risorgimento, poi tutti insieme, in piedi, si è cantato Fratelli d'Italia. Un'emozione che ai più sensibili ha strappato anche qualche lacrima.

LA TRAGEDIA DEI PROFUGHI ISTRIANI

Il magistrato Dott. Fulvio Rocco

Il 9 aprile, in Barchessa, si è tenuto il convegno "Trieste e la Venezia Giulia tra foibe e risiera" in cui il magistrato Fulvio Rocco ha ripercorso la storia delle sofferenze degli istriani esuli dalla loro terra.
Il Dott. Rocco, già magistrato del TAR del Veneto, ora facente parte del Consiglio di Stato, ha ricordato quei fatti dolorosi senza odio, ma con il rispetto della verità degli eventi.
Un'altissima lezione di storia che ci ha fatto capire perché, durante gli anni del conflitto, molte persone hanno preferito abbandonare tutti i loro averi per una scelta di libertà e democrazia. Un esodo doloroso avvenuto in territori in cui hanno prevalso logiche nazionalistiche a scapito di una millenaria convivenza.
Si è trattato di un contributo importante per la nostra coscienza nazionale nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

IL VALORE DELLA RESISTENZA

Il Risorgimento italiano si è compiuto con la Resistenza e con la costituzione Repubblicana. Parlare di Resistenza non è facile, nemmeno a distanza di oltre 60 anni, perché la ferita di una guerra di liberazione che è stata anche guerra civile non si è ancora rimarginata e non ha dato vita a una memoria condivisa. Tuttavia parlare di Resistenza è un dovere civile perché la Costituzione italiana e la Repubblica hanno trovato la loro linfa e i loro fondamenti nella lotta partigiana contro l'invasore nazifascista. Per questo l'Amministrazione, l'11 aprile ha chiamato Nino De Marchi,

Il comandante Rolando

all'anagrafe partigiana comandante Rolando, e il nostro concittadino Dr. Giuseppe Collodel, a raccontare la loro esperienza di partigiani ai ragazzi delle scuole. Grande l'apprezzamento per le testimonianze vissute e narrate dai nostri due nonni, uomini di grande valore, ai quali va il nostro più vivo ringraziamento sia per ciò che hanno fatto nella storia sia per ciò che continuano a fare tutt'oggi con i loro insegnamenti.

PREMIATI I LETTORI PIÙ ASSIDUI DELLA BIBLIOTECA

Durante le feste di chiusura dell'anno scolastico, il sindaco Loris Dalto, l'assessore Giorgio Comuzzi e Flavio Moro, dirigente dell'Istituto Comprensivo 3 "A. Brustolon", hanno premiato i ragazzi che si sono dimostrati i "lettori più assidui della biblioteca": Complimentandoci con i ragazzi riportiamo di seguito i loro nomi, la classe frequentata e il numero di libri letti.

Scuola Media

Iaria Di Gennaro	1b	38
Laura Baldassar	2b	10
Anna Bianco	2b	13
Matteo Merz	3b	14
Giulia Coser	3b	12
Alice Ceschin	3b	15
Sofia Casagrande	3b	16
Veronica Possamai	1c	21
Lisa Marchesin	1c	25
Valentina Dal Mas	1c	34
Dylan Dal Col	1c	26
Marianna Stiz	2c	17
Teresa Bertuol	3c	13

Primaria Rua

Sofia Possamai	1a A	43
Anna Maschio	1a B	11
Ludovica Lot	2a A	81
Elisa Smiraglia	2a A	110
Luca E. Corrocher	3a A	23
Mario Antoniazzi	4a A	117
Niccolò Corrocher	5a A	67

Primaria Bagnolo

Veronica Perinot	2a	27
Alessia Busatto	2a	16
Giulia Dalla Libera	3a	25
Jenny Maset	4a	50
Sara Antoniazzi	4a	35
Lorenzo Mattiuz	4a	25
Thomas Casagrande	5a	15

Primaria Santa Maria

Diego Gava	2a	59
Alessandra Tardivel	2a	27
Giovanni De Conti	3a	44
Martha Mariotto	4a	27
Beatrice Guerra	4a	25
Maria Elena De Conti	5a	33

APERTURA SERALE STRAORDINARIA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

Grazie alla disponibilità di un gruppo di volontari si è riusciti ad organizzare, da metà giugno a fine luglio, l'apertura della biblioteca tutti i martedì dalle ore 20 alle 22. Visto l'apprezzamento dell'iniziativa, i volontari si stanno organizzando per proseguire anche nei prossimi mesi.

L'ORTO FAMIGLIARE

Accudire un orto è un hobby che fa bene al corpo e alla mente ed è una pratica assolutamente da incentivare secondo l'Amministrazione comunale che, insieme alla scuola media, ha promosso l'incontro "Orto famigliare: una risorsa da valorizzare", tenutosi il 30 aprile in municipio a Rua. Sono intervenuti gli esperti Michele Giannini, dirigente del Settore Centri Sperimentali di Veneto Agricoltura, e Roberto Mazzer, già responsabile del settore Nutrizione e Igiene degli Alimenti dell'Ulss7. Il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo 3, Flavio Moro, ha portato una toccante testimonianza di cosa significasse l'orto fatto con le sementi di casa per un emigrato all'estero. Dopo il convegno, a cui hanno partecipato gli studenti delle tre classi di seconda media, gli alpini del gruppo di San Pietro e Rua hanno aiutato i ragazzi e i loro insegnanti a mettere a dimora le piantine di verdura ed erbe aromatiche nell'orto della scuola, creato l'anno scorso in uno spazio verde adiacente all'istituto.
I frutti di questo lavoro saranno certamente pronti durante l'estate ma lo saranno anche in futuro, in termini di conoscenza, passione e amore per la terra da parte dei nostri giovani.
Ulteriori approfondimenti su: www.comune.sanpietrodifeletto.tv.it

ESTATE FELETTANA

Non poteva mancare l'attesa Estate Felettana con proposte di intrattenimento culturale più diversificate del solito, concerti, teatro, cinema e la biblioteca comunale aperta dalle 20.00 alle 22.00 tutti i martedì fino al 26 luglio.

Sabato 9 luglio alla Pieve di San Pietro: Concerto d'Altamarca; solo, duo, trio: archi tra Europa e Usa con Corinne Chapelle, violino e Razvan Popovici, viola.

Il 16 luglio, sul piazzale del municipio, lo spettacolo teatrale: Un principe, una volpe, una rosa liberamente tratto da "Il Piccolo Principe", interpretato dalla Compagnia Effetti Personali, per la regia di Vincenzo Ercole.

VENETOJAZZ

Domenica 17 luglio sul piazzale del Municipio il classico concerto di Veneto Jazz: El porcino organic, special guest Marco Tamburini, Helga Plankesteiner, sax baritono e voce, Mickie Loesch, Hammond e Rodhes, Paolo Mappa, batteria e Marco Tamburini, tromba.

Il 20 luglio nel Parco della Pieve, per Cinema sotto le stelle proiezione della commedia: Benvenuti al sud, con Claudio Bisio e Angela Finocchiaro e **mercoledì 27 luglio** alle 21.30, sempre al Parco della Pieve, il film di genere fantastico Thor, con Natalie Portman e Anthony Hopkins.

LE SCUOLE A SAN PIETRO DI FELETTO

Che il mondo della scuola in questo periodo sia sotto pressione è abbastanza noto ma forse non tutti ne hanno o avevano compreso l'entità.
È un problema generalizzato che riguarda l'intera Italia nonché tutte le scuole di ogni ordine e grado, originando dai tagli di risorse decise a livello centrale nei confronti dell'istruzione pubblica con le conseguenze sotto gli occhi di tutti.
Scarsità e ritardi dei contributi pubblici statali e regionali stanno mettendo in difficoltà le **scuole d'infanzia** anche nel nostro Comune tant'è che, nonostante i contributi che l'Amministrazione comunale elargisce ogni anno per questo basilare servizio, alcuni Istituti stentano sempre più a coprire gli impegni di spesa e soprattutto a programmare i flussi di cassa necessari per le attività correnti. Resta fermissima, tuttavia, la volontà di mantenere in piena funzione tutte e tre le scuole d'infanzia del paese che, peraltro, godono di un buon numero di iscrizioni ogni anno proprio per l'ottima qualità del servizio offerto.
Un tema molto sentito riguarda le **scuole primarie.**
Vincoli rigidi al numero minimo di iscritti per classe e per plesso, tagli importanti al personale insegnante e ausiliario così da ridurre la possibilità di risorse per i servizi correlati all'insegnamento, riduzione d'orario (é recente la notizia che le classi prime inizieranno non più a 30 ma a 27 ore settimanali), riduzione delle disponibilità di spesa per l'organizzazione scolastica. Questi gli effetti più immediati della riforma scolastica della scuola primaria. Protestare é servito e serve a poco; infatti Il Ministro dell'istruzione pubblica, o meglio quello dell'economia, è stato categorico: bisogna adeguarsi.
Una prima risposta le tre scuole del Comune l'hanno data ed il lavoro congiunto tra Direzione didattica, Insegnanti, Amministrazione comunale e sopratttutto Genitori ha fatto si che si raggiungesse il numero minimo di iscrizioni in tutte e tre le scuole così da salvaguardare non solo le classi prime ma in alcuni casi la vita stessa delle scuole. Eventuali spostamenti sono sempre possibili e c'è da confidare nel senso di responsabilità delle famiglie nel mantenere le intenzioni dichiarate con le iscrizioni alle scuole al fine di non pregiudicare realtà tanto preziose ed importanti per la nostra comunità.
Ci si é messi, poi, all'opera per riorganizzare i modelli scolastici in termini di orari e di offerta formativa a seguito dei tagli di risorse. La complessità in tale caso é notevole perché le variabili da gestire sono molteplici (orari da far coincidere fra le diverse classi, rispetto dei diritti dei lavoratori - insegnanti e personale ausiliario -, mensa, trasporto ecc. La volontà é quella di soddisfare il maggior numero di esigenze possibili, pur consapevoli che non tutto sarà realizzabile.
Dall'indagine svolta presso le famiglie a fine anno scorso e dai riscontri che l'Ufficio sociale ha avuto in quest'ultimo periodo é emerso l'interesse per un **Centro Educativo Pomeridiano** (doposcuola). Il progetto, rivolto i bambini delle primarie e della prima classe delle medie, é pensato per attività di studio assistito (compiti per casa e assistenza), attività ludiche e sportive, laboratori e corsi specifici di formazione. Modalità e luogo sono ancora da definire, ma l'interesse dimostrato con le preiscrizioni farà partire dal prossimo anno scolastico anche questo servizio che é un'assoluta novità per il nostro Comune.La qualità delle nostre scuole é ottima e lo dimostrano non solo i test ufficiali delle prove Invalsi ma anche i risultati che i nostri bambini ottengono ai concorsi cui partecipano, le innumerevoli attività formative proposte a scuola e fuori sede (nell'anno scolastico appena concluso sono state decine e decine le uscite effettuate con il pulmino scolastico comunale). Basta leggere gli articoli delle nostre scuole per rendersene conto.
Questo é segno di grande vitalità, di voglia di fare e di professionalità da parte dei docenti ma anche di passione e di entusiasmo che nasce quando i gruppi di persone lavorano bene insieme e sono supportate da un'organizzazione valida.
È una grande fortuna che abbiamo e i genitori se ne stanno sempre più rendendo conto. Se ora la riforma richiede dei sacrifici in termini organizzativi e di risorse, vedremo di fronteggiarli tutti assieme; mantenere una scuola di qualità, del resto, credo che sia una volontà condivisa visto che stiamo parlando dell'insegnamento ai nostri figli o nipoti.
La nostra scuola secondaria di primo livello.
Il prossimo anno scolastico le classi prime della scuola media inizieranno con un'ulteriore sezione; solo questo fatto testimonia il successo e il riconoscimento della bontà di questo istituto. Ormai nei comuni limitrofi, e non solo, si é sparsa la voce che la scuola di Rua é al top e di conseguenza si sommano le iscrizioni. Un ottimo gruppo di insegnanti, impegnati e coesi, una direzione esperta, un lavoro serio e i risultati saltano fuori da soli.
Chi ha avuto la fortuna di partecipare alla festa per i 150 anni dell'Unita' d'Italia, o a quella di fine anno scolastico oppure ha visitato la mostra sui volti della guerra, solo per citarne alcune, si sarà accorto dell'impegno e del lavoro svolto dai ragazzi. Tanti progetti condotti con entusiasmo, nell'ottica del progresso e della migliore formazione. Da menzionare poi gli ottimi risultati sportivi ottenuti nelle diverse competizioni studentesche che vedono la media di Rua sempre ai vertici. Insomma una scuola di cui tutta la Comunità deve andare fiera e che ci auguriamo continui così anche in futuro.
Questo é il quadro molto sintetico della situazione delle scuole di San Pietro; un mix di chiaroscuri dove fondamentalmente troviamo a livello locale la disponibilità a spendersi fino in fondo per la qualità dell'insegnamento pubblico mentre ad altri livelli prevale la logica riorganizzativa di un sistema che sicuramente va reso più efficiente ma che, non per questo, dev'essere mitragliato a raffica. Di sicuro, selezionare le situazioni da recuperare e correggere é più faticoso e difficile ... ma qui entriamo nell'ambito delle scelte di azioni e priorità e dunque politico. Speriamo solo che quel mitra si inceppi presto perché le pallottole ora stanno facendo veramente male.

Giorgio Comuzzi, Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione

"ORTO E GIARDINO" AL NIDO E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA MARIA GORETTI" DI BAGNOLO

"I bambini si appassionano a quanto li aiuta a capire da dove viene il cibo. Se riescono a far crescere un ciliegio e mangiare le ciliegie, se lo ricordano per sempre. Basta anche una cassetta di terra. In autunno si semina il grano, poi lo si vede crescere, si raccoglie, si macina, si fa il pane. Vi assicuro che quel pane sarà magico. Mai incontrato un bambino che non avesse simpatia per queste attività" (Pia Pera).

L'educazione ambientale è molto importante per lo sviluppo della personalità di ciascuno. Fin dalla più tenera età, ogni bambino può cominciare a prendere coscienza dell'ambiente naturale attraverso la semplice osservazione, l'esplorazione, la ricerca, il gioco spontaneo. Una progettazione didattica attenta,sensibile ai temi dell'ambiente è fondamentale per raggiungere l'obiettivo di far acquisire fin da piccoli atteggiamenti e comportamenti positivi nei confronti della natura. Compito del Nido e della scuola dell'infanzia è creare un contesto che consenta ai bambini di fare esperienze significative, di incuriosirli e di avviarli verso forme sempre più complesse di conoscenza.
Durante l'anno scolastico abbiamo cercato percorsi educativi per coltivare nei bambini una cultura ecologica. Da dove incominciare? Ma naturalmente dal giardino della scuola! E' importante iniziare dalla conoscenza dello spazio vissuto dal bambino (il qui, il vicino lo coinvolge anche affettivamente) nel quale sentirsi protagonista e in grado di intraprendere azioni e formulare proposte di intervento. Per la realizzazione del progetto abbiamo chiesto la collaborazione di alcuni genitori e nonni i quali hanno dissodato una parte recintata del giardino della scuola realizzando alcune aiuole. L' articolazione del laboratorio ha visto una prima fase di progettazione; lo svolgimento di attività preliminari in sezione e di attuazione nell'orto/giardino della scuola; un'uscita alle "Fontane Bianche" di Fontigo; la rielaborazione e verifica delle attività; la mostra di documentazione durante la festa con le famiglie. Per il materiale da lavoro (palette, rastrelli, zappettine) le piantine da mettere a dimora, le sementi, i vasi, abbiamo scritto una letterina a San Nicolò che ci ha procurato tutto l'occorrente.

Nella scelta dei semi abbiamo privilegiato frumento, piselli, fagiolini e insalata per dar modo ai bambini di seguire tutte le fasi dello sviluppo delle piantine, ma abbiamo messo a dimora anche pomodori, zucchine, cavoli cappucci e cetrioli. Per la festa del papà e poi della mamma ogni bambino ha regalato ai genitori una piantina in fiore curata personalmente.
All'ingresso della scuola, in questo periodo, possiamo odorare il profumo delle erbe aromatiche: timo, origano, maggiorana, rosmarino, salvia, erba cipollina … Abbiamo lavorato un anno con grande soddisfazione; adesso ci rimane un solo cruccio: come ritroveremo le nostre piantine dopo le vacanze, se nessuno le curerà con il nostro stesso amore?

Le maestre: Ivana, Barbara Alessandra, Francesca, Elisabetta, Giulia, Sonia

È FESTA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII DI SAN PIETRO

Sabato 28 maggio, nel pomeriggio, la Scuola dell'infanzia Giovanni XXIII di San Pietro di Feletto ha festeggiato con genitori e amici la conclusione dell'anno scolastico. L'Amministrazione Comunale ha voluto essere presente con l'Assessore alla cultura. La preziosa collaborazione tra docenti e genitori ha permesso, ancora una volta, l'organizzazione di un momento significativo e divertente al tempo stesso. La festa ha visto, all'inizio, protagonisti i bambini che hanno cantato e recitato; la loro esibizione ha riscosso applausi e consensi da parte dei genitori, parenti e amici. Anche le insegnanti hanno espresso l'approvazione del percorso scolastico dei loro alunni ed hanno premiato i grandi con il "diploma", i medi e i piccoli con la " pagella". Alla premiazione è seguito il momento dei giochi organizzati dai genitori che, fin dal mattino, si erano attivati nel predisporre spazi, attrezzature e materiali necessari all'iniziativa. È stato un susseguirsi di giochi di squadra dove bambini, ragazzi e adulti hanno corso, saltato e ballato in un clima di crescente divertimento.

Molto bello ed emozionante è stato il lancio dei palloncini: al segnale convenuto si sono alzati nel cielo tanti palloncini colorati con vari messaggi di amicizia e pace. Non poteva mancare, infine, il momento del rinfresco con squisite varietà di "dolce e salato", preparate dalla famiglie. Il ritrovarsi assieme ha permesso di concludere la festa con i vari ringraziamenti e con l'augurio di buone vacanze per tutti.

La Coordinatrice - Monica Baldovin

CIBO E DINTORNI
AL CENTRO INFANZIA "GIROTONDO DELLE ETÀ"
DI SANTA MARIA DI FELETTO

Da molti anni tutti noi che operiamo nel Centro Infanzia "Girotondo delle Età" di Santa Maria di Feletto attribuiamo un'importanza primaria al CIBO e a tutto ciò che ruota a attorno ad esso, dalla cura nella scelta delle materie prime, alla loro preparazione, al piacere della consumazione in un luogo accogliente. Per valorizzare questo aspetto abbiamo lavorato alla costruzione di un progetto didattico-educativo che coinvolgesse bambini, genitori e insegnanti, in maniera trasversale. È' nato così **Cibo e dintorni**, un contenitore di iniziative che promuovono la sana alimentazione e il piacere di stare ***"Tutti a tavola senza problemi"***. È proprio questo il titolo dell'ultimo percorso formativo rivolto a genitori, insegnanti e operatori di cucina, che si è sviluppato in sette serate, tra marzo ed aprile; tre sono state dedicate alla teoria, analizzando sia gli aspetti affettivo-relazionali, che quelli nutrizionali, sia quanto concerne le corrette abitudini e la salute. I relatori sono stati: la pedagogista, dottoressa L. Sut, il pediatra dott. A. Fenato, l'esperto di scienza degli alimenti dottor S. Trizzino. Quattro serate, invece, sono state dedicate ai laboratori pratici in cucina, tenuti dalla sig.ra F. Cappellazzo, cuoca del Centro infanzia.

Siamo tutti d'accordo che l'alimentazione è un bisogno fondamentale per ognuno di noi, che esercita una decisa influenza sui comportamenti sociali: rappresenta una modalità di comunicazione, di contatto con il mondo esterno e di scambio con gli altri. Come insegnanti abbiamo cercato di rispondere a questo innato bisogno proponendo ai bambini e alle loro famiglie, già da qualche anno, il progetto didattico-educativo ***"Genitori e nonni a tavola"***. Attraverso questo percorso, genitori e nonni possono condividere un momento della vita scolastica molto significativo per il loro piccolo, la consumazione del pranzo a scuola, stando seduti accanto al proprio bimbo e ai suoi compagni, tutti attorno ad un tavolo, mangiando cibo sano proveniente da Agricoltura Biologica e preparato fresco ogni mattina dalla nostra grande cuoca Franca. Ma opportunità di valorizzazione del cibo consistono anche in attività quali lo svolgimento delle varie "competenze" assegnate ogni giorno ai bambini; troviamo i "preparatori", gli "imboccatori dei bambini piccoli", i "camerieri", gli "asciugatori", in un gioco di ruoli nei quali i bambini, quotidianamente e a turno, sono impegnati ad apparecchiare le tavole per il pranzo, ad aiutare le insegnanti a dare da mangiare ai piccoli del nido, a servire le pietanze ai propri compagni e a riordinare, pronti per il giorno successivo, piatti, bicchieri e stoviglie!

Non possiamo tralasciare poi il fatto che i bambini del gruppo delle giraffe, cioè i grandi della scuola, hanno fatto esperienza già dall'inizio dell'anno di un percorso didattico educativo trasversale chiamato: ***"Frutta e verdura… per piacere!"***. È un lavoro finalizzato all'acquisizione di un atteggiamento consapevole, positivo verso il cibo e gli alimenti, che consenta di capire, di scegliere, di trovare la propria strada e il proprio benessere a tavola, non solo a scuola, ma anche assieme ai propri genitori. Colori e sapori caratteristici delle quattro stagioni che ci hanno accompagnato per tutto l'anno scolastico fanno da sfondo a questo percorso. Un'esperienza che, speriamo, rimarrà nel cuore di ogni "giraffa" è stata la doppia visita al mercato del contadino di Conegliano. ventisette bambini, accompagnati da due insegnanti e dalla cuoca, hanno fatto la spesa in mezzo a gente incredula della loro tenera età, decidendo cosa acquistare nelle bancarelle della frutta e verdura, della carne, del formaggio, del miele … Il tutto è stato poi golosamente consumato a scuola nel giro di pochissimi giorni. Ma quel che è più significativo, è che è stato mangiato con consapevolezza! Ritornati dalla prima visita al mercato abbiamo deciso di inserire nella nostra routine scolastica anche una merenda mattutina a base di frutta, ovviamente di stagione, e un bicchiere d'acqua fresca per iniziare bene ogni nostra giornata. Come un seme, piantato in terrà, dà i suoi frutti, anche noi insegnanti cerchiamo di seminare buone abitudini che, speriamo, diano in futuro buoni Frutti!

IL NOSTRO TRICOLORE
SCUOLA PRIMARIA "SILVIO PELLICO"
DI RUA DI FELETTO

Noi alunni della scuola primaria "Silvio Pellico" di Rua abbiamo realizzato un grande tricolore per celebrare il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.
Una grande bandiera con i nostri ritratti, per mostrare che anche noi, seppur ancora piccoli, facciamo parte di questa Nazione.
L'unione, la collaborazione, il rispetto e la condivisione sono messaggi importanti da ricordare e vivere ogni giorno.

UNA SCUOLA DA VIVERE INSIEME
SCUOLA PRIMARIA "F. FABBRI" DI SANTA MARIA

Quest'anno più che mai, alunni, insegnanti e genitori, ci siamo sentiti accomunati dal desiderio di far conoscere, a chiunque lo desiderasse, il nostro modo di "fare scuola": dalla quotidianità delle attività in classe, ai progetti scelti, alle uscite didattiche e ai momenti di festa che ci hanno visti protagonisti di un anno scolastico impegnativo ma ricco di occasioni di crescita, di amicizia e di condivisione. Abbiamo voluto credere e difendere il valore di essere una piccola scuola di paese ma con tanta voglia di continuare a lavorare per crescere insieme anche nei prossimi anni. Molte sono state le occasioni di incontro, di scoperta e di arricchimento alle quali hanno partecipato i bambini. E ognuna di esse ha permesso loro di essere protagonisti attivi di un apprendimento avvenuto anche al di fuori dello spazio classico della classe.
Alcuni esempi nelle tre foto.

Uno dei momenti più significativi della Festa d'Autunno: il lancio dei palloncini con i messaggi scritti dai nostri bambini.

Una delle tante attività incluse nel Progetto Ambiente che ha puntato anche quest'anno alla scoperta del nostro territorio. Qui l'Assessore Giorgio Comuzzi illustra ai bambini di seconda le caratteristiche della vegetazione locale in una delle tappe della passeggiata alla Grotta dei Landron.

Alcune bambine di quinta impegnate in una gincana nel cortile della scuola. L'avvio alla pratica delle diverse discipline sportive è incentivato non solo dalle insegnanti ma anche dall'intervento di esperti. "Pinocchio in bicicletta" è solo l'ultima, in ordine di tempo, delle numerose attività del Progetto Sport proposte agli alunni.

IL PIEDIBUS DI RUA COMPIE UN ANNO: FESTA IN PAESE

Lo scorso 16 aprile la scuola elementare di Rua di Feletto ha festeggiato con una grande festa il primo compleanno del suo Piedibus, inaugurato il 17 aprile 2010. Da allora ha continuato a funzionare tutti i giorni della settimana da lunedì a sabato, riscuotendo il gradimento dei bambini e dei loro genitori. Alle 7.30, una sessantina di bambini si sono ritrovati con i loro insegnanti e alcuni genitori alla fermata del Piedibus nel centro della frazione per "salire" su questo "autobus" speciale e raggiungere la scuola.

La giornata è stata battezzata "A scuola senz'auto" e, per l'occasione, le tre strade che confluiscono nel centro di Rua sono state chiuse e sorvegliate dai vigili e dalla Protezione civile. La mattinata senz'auto, per diffondere tra i bambini e le loro famiglie il movimento come stile di vita essenziale alla salute fisica e psichica, ha avuto anche un momento di sensibilizzazione ambientale: gli alunni hanno messo a dimora negli spazi verdi del loro istituto le piantine regalate loro dal CIT.

DIARIO DI BORDO
SCUOLA PRIMARIA "PAPA LUCIANI" DI BAGNOLO

Lunedì 13 Settembre – L'equipaggio è al completo, l'attrezzatura è a bordo, tutti rispondono all'appello: bambini, insegnanti, collaboratrici,... libri, quaderni, matite, colori,… impegno, rispetto, collaborazione, voglia di fare… siamo tutti pronti… il vento è a favore… si parte…"Oh Issa".
Novembre 2010- Gennaio 2011 - I bambini della scuola dell'Infanzia sono alle porte, siamo tutti emozionati: taglia, incolla, piega, canta, salta e drammatizza… Vi piace la nostra Scuola?… Vi aspettiamo!
Mercoledì 17 Novembre – La vedetta ci chiama, all'orizzonte si vedono dei bambini pronti ad insegnarci a lavorare con le mani. Ognuno di noi realizzerà un oggetto autunnale, ce lo terremo come ricordo. Ma che buone le castagne e il rinfresco preparati dai nostri genitori.
Mercoledì 22 Dicembre – Quest'isola è bellissima ha qualcosa di magico e speciale! Ma questa è… "La Notte Santa" noi attori facciamo rivivere questo grande evento emozionandoci ed emozionando …
Gennaio 2011 – In questi primi mesi le nostre reti hanno raccolto dei pesci interessanti e strani: il pesce amicizia, il pesce collaborazione, quello dell'aiuto reciproco… Abbiamo rigettato in mare i pesci della prepotenza, del disimpegno, dell'egoismo… non ci piacevano proprio!
Giovedì 27 Gennaio 2011 – Bonaccia… ci fermiamo a ricordare tutte quelle persone che hanno sofferto a causa di coloro i quali non hanno avuto rispetto per la vita e le idee altrui.
Febbraio-Marzo 2011 – L'isola del "pensare in cerchio" è proprio un'occasione per scambiarci delle idee guardandoci negli occhi! L'insegnante Gabriella ci ha proposto storie, attività e conversazioni per aiutarci a riflettere. Un giorno ha fatto immaginare di essere un animale…; un altro di pensare se quello che diciamo è quello che pensiamo veramente… È proprio forte!
16/17 Marzo 2011 – Guardate!!! Quell'isola è tricolore, c'è una bandiera e lì vicino… sembra Garibaldi con le sue camicie rosse. Noi in coro cantiamo."Fratelli d' Italia…".
Settembre 2010-Giugno 2011 – Nel corso dell'anno abbiamo imparato a conoscere la Madre Terra con i suoi frutti, le sue piante grazie alle mani preziose degli amici Alpini.
Ottobre 2010 –Maggio2011 – Ogni mattina sul ponte un po' di esercizio non guasta mai: Breakdance, Hip-Hop, Flamenco, Basket, Karate, Step… Pinocchio in bicicletta, giochi della gioventù… Siamo veramente una ciurma in forma!
Settembre 2010- Giugno2011 – Spesso siamo scesi a esplorare ambienti nuovi: l'argine del Monticano, il Parco Archeologico "Livelet", il museo di Montebelluna, la magnifica città di Venezia, l'accogliente libreria "Il Treno di Bogotà", la… città di Trieste, i bravi Vigili del Fuoco e la gustosa pasticceria Firmino.
Ogni giorno, sulla nave, non abbiamo trascurato l'apprendimento della lingua italiana e di quella inglese, della matematica, delle scienze, della storia, della geografia, della religione, dell'arte e della musica,… approfondendo il tutto nei progetti lettura, affettività...
Mercoledì 8 Giugno 2011 – Stanchi ma felici e un po' malinconici arriviamo al porto dell'isola di fine anno. Questo viaggio è stato lungo, impegnativo, piacevole e ricco di esperienze. Abbiamo imparato a conoscere chi ci sta vicino e abbiamo acquisito tante conoscenze trasformandole in competenze che ci aiuteranno a vivere e ci serviranno da bagaglio per il prossimo viaggio.

"PENSARE IN CERCHIO" SCUOLA PRIMARIA DI BAGNOLO

Per la prima volta, quest'anno, i ragazzi della nostra scuola hanno partecipato al progetto "Pensare in cerchio" con l'insegnante Gabriella Demontis, che ha proposto storie, attività e conversazioni per aiutare a riflettere. Il progetto risponde a diverse esigenze: quella di fornire uno strumento di educazione al pensiero, alla convivenza civile e democratica e di offrire stimoli per continuare a porsi domande e imparare ad argomentare le risposte.

In concreto, si tratta di leggere un libro di narrativa strutturato in base all'età di riferimento, che ha come protagonisti non streghe, maghi o supereroi, ma bambini che affrontano la vita, i piccoli problemi e le difficoltà di tutti i giorni.
Si parte dal proporre le questioni più pragmatiche, per arrivare ad affrontare veri e propri problemi filosofici: l'amicizia, il linguaggio, la giustizia, la libertà, ecc.

LA PROFESSORESSA PAOLA DANIELE VA IN PENSIONE

La professoressa Paola Daniele va in pensione dopo 40 anni di onorato servizio. La sua carriera si è svolta quasi totalmente nel Comune di San Pietro di Feletto: dal 1976 al 1984 come maestra a Rua e dal 1985 ad oggi come insegnante alla scuola secondaria di Rua.
Pilastro portante, ha inciso notevolmente sul valore della scuola, lasciando, con il suo incessante operato, un'impronta altamente positiva sugli alunni e sull'Istituto. Si è sempre distinta per professionalità e correttezza, spesso si è resa disponibile senza cercare la luce dei riflettori. Negli anni in cui la scuola media aveva scarsità di iscritti, si è prodigata per cercare studenti per evitarne la chiusura. Per le sue elevate qualità personali e professionali, le sono stati spesso affidati compiti molto delicati. Paola Daniele è una di quelle insegnanti che considerano il proprio lavoro come una missione. La Comunità di San Pietro di Feletto, riconoscente per il prezioso operato, la ringrazia sentitamente.

SCUOLA MEDIA DI RUA
RAGAZZI GRANDI PROTAGONISTI

Un altro anno che ha visto la scuola media di Rua protagonista su tanti fronti: i ragazzi hanno fatto sentire la loro condanna contro la violenza e l'intolleranza nel progetto "Una voce per Ida" nel giorno della Memoria con una mostra sulla Shoah presso la sede centrale. I centocinquant'anni dell'Italia non sono passati inosservati e durante la celebrazione gli alunni hanno cantato, proiettato e sintetizzato con lavori in Power Point l'evoluzione socio-culturale del popolo italiano. La storia si è fatta vicina ai ragazzi anche attraverso incontri con il dott. Rocco, il dott. De Marchi e il dott. Collodel che hanno raccontato vicende, anche tristi, accadute nel corso del secondo conflitto mondiale. Altre attività hanno fatto riflettere i ragazzi sull'importanza delle bio-diversità e dello sviluppo sostenibile. L'attenzione alle tematiche di cittadinanza attiva ha portato gli alunni della classe III B al Parlamento Europeo a Bruxelles e alla visita alla miniera di Marcinelle. Il lavoro, fonte di dignità per ogni persona, ha portato tra le pareti delle aule l'esperienza dei NATs, una organizzazione che si occupa di ragazzi lavoratori e della loro tutela. L'incontro con un ragazzo peruviano ha svelato realtà socio-economiche ben diverse dalla nostra e dimostrato come tutti, senza incorrere nello sfruttamento, possono concorrere a migliorare le condizioni di vita di una famiglia e di una comunità più ampia; per questo alcune classi hanno partecipato al social day dedicandosi ad attività utili alla comunità. Con questo spirito gli alunni hanno sia incontrato e intrattenuto con letture e musiche gli anziani presso la casa di riposo sia contribuito a ripulire alcuni angoli del paese deturpati dalla pratica incivile di abbandonare i rifiuti a terra.

L'atletica e lo sport hanno richiesto agli allievi un costante impegno premiandoli con risultati che hanno visto la scuola media di Rua tagliare molti traguardi e ottenere importanti vittorie: 6 titoli Comunali su 6 nella campestre, raggiungendo con le Cadette la finale Regionale e un quarto posto sia come squadra sia nell'individuale con Sofia Casagrande. Nel triathlon ci siamo aggiudicati il titolo Provinciale a squadre e individuale con Fabrizio Talamini. Nei Giochi della Gioventù la classe 1A è giunta al 1° posto in Provincia e, per la prima volta, oltre ad aver vinto 5 titoli Provinciali con Eva Gobbi (1000 ragazzi), Giulio Brugnera (alto cadetti), Fabrizio Talamini (1000 cadetti), Sofia Casagrande (1000 cadette), Federico Spinazzè (2000 marcia), i nostri cadetti sono diventati Campioni Regionali. Anche l'attività teatrale ha avuto spazio con il musical "Festival dell'amicizia" che ha sottolineato quanto oggi sia importante sentirsi cittadini del mondo valorizzando le differenze culturali e considerandole un arricchimento reciproco. Anche la musica e il ballo hanno parlato questo linguaggio universale capace di far dialogare le genti.
L'ultimo giorno di scuola ha aperto le porte ad una mostra "I volti della guerra" tesa non a celebrare nomi e vittorie, ma a non dimenticare chi la violenza l'ha subita suo malgrado, senza poter decidere.

IL SINDACO ALLA PREMIAZIONE
delle classi 4° e 5° della scuola primaria di Rua

Per il quinto anno consecutivo la classe 5°, in collaborazione con la classe 4°, si è vista assegnare un premio al concorso indetto dal Consorzio Bim Piave di Treviso in memoria del suo fondatore Sen. Dott. Francesco Fabbri, il cui titolo quest'anno era: "Chi sparagna… magna". Il lavoro presentato era intitolato "Il risparmio ovvero guardarsi dai persuasori al consumo." Martedì, 7 giugno, nella sede del BIM il sindaco, Loris Dalto, ha avuto il piacere di condividere con gli alunni il momento dell'assegnazione del premio. La motivazione espressa dalla giuria alla classe classificata quarta è stata la seguente: *"Siete stati coraggiosi nell'aggredire e smontare con argomentazioni un mito, quello della Coca Cola.*

Avete stappato la felicità nel chiarire quale modello di consumo e di vita è venuta proponendo in un secolo la premiata ditta.
Ciò non toglie che una sorsata di Coca Cola è sempre gradita, una sorsata consapevole però, come voi ce lo avete raccontato."

ESPRESSIONE DANZA VINCE ANCHE QUEST'ANNO

La scuola di danza Espressione Danza, diretta dall'insegnante Martina Tomasi, lavora con allievi a partire dai 4 anni, proponendo corsi amatoriali e professionali di danza creativa, classica, modern-jazz, hip hop e pilates per adulti. Il lavoro svolto in questi anni da insegnanti competenti e preparati, e da allievi volenterosi e motivati, ha fatto sì che la scuola si sia sempre distinta, ricevendo diversi riconoscimenti. Sono numerose le coppe vinte dalle allieve che hanno partecipato a svariate competizioni in tutta Italia. Le vittorie più recenti risalgono ai primi di maggio del 2011. Le allieve del V e del IV grado hanno partecipato alla finale nazionale "Don Bosco Cup 2011" tenutasi a Lignano dal 4 all'8 maggio 2011 e, tra più di 150 coreografie e 600 ballerini, hanno vinto il primo posto nella sezione moderno, categoria under 13, e nella categoria under 17. Inoltre, nella sezione contemporaneo under 13, si sono classificate al secondo posto e terze nella sezione classico. I balletti classificati al 1° posto, "Vento Orientale" e "Bestie Notturne", hanno ricevuto anche una menzione speciale. Infatti sono stati scelti tra 150 coreografie, per accedere di diritto alla fase finale del concorso internazionale "Mad4dance" di Roma. Inoltre è stato vinto un premio speciale come miglior costume con il balletto "Pierrot". Infine tutte le 34 allieve di Espressione Danza partecipanti al concorso sono state valutate dai giudici dotate di talento, ricevendo borse di studio per frequentare gratuitamente due settimane di stage estivi di danza in diverse località d'Italia, con insegnanti di chiara fama internazionale.
Tutti gli allievi di Espressione Danza si sono esibiti invece nello spettacolo di fine anno, "Libertà di Espressione", tenutosi al Teatro Accademia di Conegliano il 2 giugno. Da un paio d'anni nella scuola si insegna con metodo inglese ISTD e, a dicembre, le allieve del 4° e del 6° grado hanno superato brillantemente gli esami per la certificazione di qualità. Il 16 giugno anche le allieve del 3° grado hanno sostenuto gli esami di moderno. La scuola organizza anche stage con persone di riconosciuta fama nazionale, per consentire agli allievi di crescere e conoscere tecniche sempre nuove del panorama del balletto nazionale e internazionale. Le iniziative e le attività proposte sono numerose, perché la scuola crede che la danza non sia semplicemente un'attività motoria, ma un arte che va sviluppata e coltivata con tanta passione. La danza è uno stile di vita sano, arricchito e impreziosito dalla ricercatezza del movimento elegante e dalla musica.

ASDC FELETTO

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Calcio Feletto ha da poco visto terminare i campionati provinciali, ai quali erano iscritte la squadra Juniores e la Prima Squadra. Quella Juniores, allenata dal mister Andrea Campodall'orto, che ricordiamo era alla sua prima esperienza da allenatore dopo aver, come si dice, "appeso le scarpe al chiodo", si è classificata al 5° posto finale nel proprio girone. Per la prima volta erano presenti in rosa giocatori provenienti dalla società Effere Aurora, che come si sa rappresenta i settori giovanili del Calcio Feletto e dell'U.S. Pro Refrontolo.
La Prima Squadra, purtroppo, nelle ultime partite di campionato si è fatta scappare la possibilità di giocarsi la promozione in 2ˆ Categoria attraverso la lotteria dei play off, perdendo definitivamente la possibilità. Il 6° posto finale e la mancata qualificazione ai play off devono costituire uno stimolo per affrontare con decisione la prossima stagiona calcistica che inizierà a settembre. Va comunque sottolineato il terzo posto assoluto nella prestigiosa classifica della "Coppa Disciplina" che denota come la squadra si sia distinta per correttezza verso avversari e arbitri. Ringraziamo mister Walter Zanette e tutti i giocatori per una stagione trascorsa comunque da protagonisti.
Doverosamente ringraziamo per l'impegno profuso tutti i dirigenti e accompagnatori del calcio Feletto e allarghiamo la nostra riconoscenza ai dirigenti dell'Effere Aurora che, con il loro lavoro oramai quasi decennale, hanno permesso ai giovani del comune di poter continuare a praticare il calcio anche nella maggiore età.

Un grazie particolare va all'Amministrazione Comunale che, sensibile come poche alle esigenze dell'associazione sportiva, ha dotato i locali spogliatoio del campo di Rua di una moderna caldaia a metano: è andata a sostituire la precedente, gloriosa, caldaia a gasolio, installata nel lontano 1983.
Nella speranza che la prossima stagione calcistica porti nuovo pubblico alle partite delle nostre squadre che giocano al campo comunale di Rua, ringrazio i nostri affezionati tifosi, veri cultori, tra l'altro, del famoso "terzo tempo" alla casetta.

Il Presidente
Cristiano Botteon

2010/2011: BILANCIO POSITIVO PER LA POLISPORTIVA EFFERRE

Per la Polisportiva Efferre la stagione sportiva 2010/2011 si è appena conclusa con un bilancio positivo di entusiasmo e di partecipazione. Numerosi sono stati gli eventi organizzati presso la Struttura Polifunzionale Comunale durante l'arco dell'anno: ricordiamo le finali del Torneo Internazionale di pallavolo femminile "Memorial de Faveri" (evento organizzato dalla Volley Piave e che ha visto la partecipazione di 12 squadre di cui ben 7 provenienti dall'estero); la seconda edizione dell'Open Interregionale delle Tre Venezie di Arti Marziali (che ha superato i 200 partecipanti tra le varie categorie) e i numerosi incontri dei campionati di pallavolo che hanno visto le nostre squadre crescere gara dopo gara e lottare ad armi pari contro le realtà storiche e consolidate della provincia.
Ma non c'è neppure il tempo per rilassarsi e archiviare la stagione conclusa che è già ora di rimettersi al lavoro per la nuova stagione 2011/2012! Moltissime saranno le novità e le iniziative proposte, alla ricerca di un sempre maggior coinvolgimento dei cittadini e degli appassionati di sport di ogni età. Per quanto riguarda il settore Pallavolo promozionale (non agonistica), oltre alle attività di Minivolley (per bambini e bambine dalla I alla III elementare) e Under 12 mista (per bambini e bambine dalla IV elementare alla I media) quest'anno sarà proposta l'attività di Juniores Misto: si tratta della possibilità di giocare a pallavolo una o due volte alla settimana per tutti i ragazzi e le ragazze dai 12 ai 17 anni (medie e superiori). Come per la scorsa stagione, ci sarà ancora il gruppo Seniores Misto (dai 18 anni in su), che molto probabilmente disputerà un divertente campionato amatoriale. A tutta l'attività promozionale di Pallavolo si affianca quella Agonistica (dalla II media in poi) con le squadre di Under 14, Under 16 e Under 18 femminile, che disputeranno i relativi campionati di categoria e la Prima Squadra che disputerà il campionato di Terza Divisione Femminile.
Nel settore Ginnastica proseguirà l'attività della bravissima maestra Paola Coletti con i corsi di "Ginnastica Artistica e Ritmica" e "Step & Fitness" (ginnastica attiva per adulti). A fine anno ci sarà, come di consueto, il saggio del gruppo di Ginnastica Artistica e Ritmica.
Saranno riproposti i corsi di Ginnastica Dolce e Pilates, per adulti ed anziani, tenuti la mattina presso la Palestra della Struttura Polifunzionale di Rua.

Il settore Arti Marziali, sempre seguito dal maestro Santi Soraci, prosegue con i corsi di Karate Tradizionale Coreano per ragazzi e i corsi di Difesa Personale per donne ed adulti. Anche quest'anno si prevedono manifestazioni importanti, come l'Open Delle Tre Venezie che giungerà così alla terza edizione.
Visto il successo della scorsa stagione, proseguirà il cammino del gruppo di Basket Amatoriale misto e al vaglio vi è anche l'interessante possibilità di partecipare ad un campionato federale.
Invitiamo tutti a sperimentare le attività proposte dalla Polisportiva perché è bene essere attivi e in forma a tutte le età. Per i più giovani, praticare uno sport di squadra è fondamentale, non soltanto per crescere sani e lontano dai pericoli, ma soprattutto per imparare a socializzare, a relazionarsi con gli altri e a collaborare in gruppo superando incertezze e paure. Lo sport è salute, palestra di vita e divertimento attivo. Vi aspettiamo!
Per informazioni sulle attività, sui corsi e sulle manifestazioni della Polisportiva Efferre è possibile contattare i numeri 0438.486153 e 339.4384266 (Stefano De Stefani) o rivolgersi direttamente presso la Segreteria dell'Associazione alla Struttura Polifunzionale Comunale di Rua di Feletto, in via della Libertà 29, il lunedì e il giovedì dalle 18.00 alle 19.15 o il sabato (su appuntamento) dalle 14.30 alle 16.00 (è sempre consigliato avvisare telefonicamente). È inoltre possibile scrivere a: efferrevolley@hotmail.it, mentre tra breve la Polisportiva sarà presente anche sui social network più diffusi.

UNA MANIFESTAZIONE DI SUCCESSO "PICCOLI SAMPEI CRESCONO"

Si è tenuta sabato 14 maggio la terza edizione di "Piccoli Sampei crescono", una giornata didattica di pesca alla trota in lago egregiamente organizzata dal Gruppo di Pesca Sportiva ENAL di San Pietro di Feletto presieduto da Michele Varaschin e patrocinata dal nostro comune e da quello di Tarzo.

Per l'occasione 54 bambini delle classi 3°, 4° e 5° delle scuole primarie dei due comuni (per la precisione 30 bambini delle nostre scuole), si sono dati appuntamento presso il laghetto di pesca sportiva Sottoriva da Modolo in località La Bella a Follina: i volontari del Gruppo hanno messo a diposizione la loro esperienza di pescatori esperti insegnando ai "Piccoli Sampei" l'arte della pesca, quale forma di pratica sportiva sana, esercitata tra la natura.

Una giornata dunque positiva, all'insegna del divertimento e dello stare insieme, per uno sport che di anno in anno cresce non solo come numero di partecipanti, ma anche dal punto di vista qualitativo e, di questo, va dato grande merito a tutti i volontari del nostro Gruppo di Pesca sportiva per l'impegno profuso e in particolare per l'affetto e la tenera amicizia che trasmettono ai piccoli ma …"futuri pescatori".

Alvise Carnieli
Assessore allo Sport

ARTI MARZIALI
I SUCCESSI DELL'ANNATA AGONISTICA

Il 21 novembre 2010 al Palazzetto Sportivo Ge.Tur di Lignano, si è svolto il Torneo Nazionale di Arti Marziali organizzato dal CSEN. Hanno partecipato società sportive provenienti da tutta Italia, tra cui la scuola del Maestro Santi Soraci, che ha guadagnato la qualificazione sul podio della quasi totalità dei suoi allievi (Davide Lioci oro nella categoria kick light, Johnatan Donato, Francesco De Faveri e Marco Fantuzzi rispettivamente secondo, terzo e quarto posto nella categoria light contact, Laura Bianco oro nella categoria light contact femminile).

Il 23 marzo 2011 nella Struttura Polifunzionale di San Pietro di Feletto ha avuto luogo l'open delle tre Venezie, appuntamento ormai consolidato da due anni; si tratta dell'interregionale di arti marziali al quale partecipavano 12 società sportive tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. L'evento è stato organizzato in collaborazione con il Comune di San Pietro di Feletto, Assessorato allo Sport, e il Centro Sportivo Educativo Nazionale.
Un vivo ringraziamento va a tutti gli sponsor che anno contribuito alla ottima riuscita della gara.
I risultati sportivi raggiunti sono stati ottimi; per la categoria Semi Contact Speranze i nostri ragazzi si sono classificati nel seguente modo: Medaglia d'Oro (Matteo Checcaglini e Marco Baldassar), Medaglia d'Argento (Samuele Botteon e Filippo De Pizzol), Medaglia di Bronzo (Lorenzo Cellot e Dylan Dal Col). Per la categoria Light Contact Adulti Medaglia d'Argento (Marco Fantuzzi), Medaglia di Bronzo (Giacomo Ciccone). Come Società ci siamo piazzati quinti su dodici società presenti.
Il 29 maggio 2011 presso il Palazzetto Sportivo di Sesto San Giovanni (Milano) si è disputata la finale dei Campionati Italiani di arti marziali dalla WFC Italia, un evento di un certo rilievo: oltre 700 atleti partecipanti da tutta Italia per il titolo di Campione Italiano.
La nostra società era presente all'evento e ha raggiunto degli ottimi risultati portando a casa le Medaglie d'Argento del Light Contact (Nicola Morelli) e Kick Light (Davide Lioci) maschili nella categoria Juniores e Professionisti.
Gli eventi dell'anno sportivo ci hanno portato soddisfazioni: si sono rivelati impegnativi, ma lo spirito di sacrificio dei nostri allievi è stato premiato. Colgo l'occasione per ringraziare ragazzi e genitori che ci hanno seguito nelle numerose attività organizzate, non solo nei tornei di arti marziali. Ricordo che per l'anno sportivo 2011/2012, a ottobre in data da definirsi, è previsto il 1°Campionato Internazionale di Tang Soo Do (Karatè Coreano), organizzato per la prima volta in Italia; a Massa Carrara saranno presenti i partecipanti di diverse nazioni del mondo tra cui gli USA. Il nome di questa disciplina deriva dal Coreano Tang: ideogramma che si riferisce alla Dinastia Imperiale Cinese dei Tang e che significa "colpo" o "difesa"; Soo: mano; Do: cammino di vita. La sua particolarità risiede nell'essere uno stile fedele alle radici tradizionali sia dal punto di vista tecnico sia formale, fortemente pervaso dai principi morali alla base di tutte le Arti Marziali e al comportamento che ne deriva,

seguendo la Filosofia del Rispetto e delle Forme. Il suo sviluppo risale alla metà del primo secolo a.C. e le tecniche insegnate cercano da sempre di mantenere le caratteristiche originarie, evitando che la semplificazione porti alla perdita di antiche sfumature caratterizzanti o di tecniche elaborate, sia di difesa personale che di forme ufficiali, che si potrebbero ritenere superflue ai nostri giorni, ma che sono di indiscussa rilevanza sul piano dell'arte e della cultura specifiche.

Maestro Santi Soraci

La storia

40 ANNI DI MOSTRA DEI VINI DI COLLINA

La Mostra dei Vini di Collina di San Pietro di Feletto ha compiuto 40 anni e l'edizione 2011, che si è tenuta dal 28 maggio al 12 giugno come da tradizione nella splendida cornice dell'eremo camaldolese, è stata decisamente speciale. Per celebrare la ricorrenza, infatti, la Pro Loco, organizzatrice della manifestazione assieme all'Amministrazione comunale, ha ideato l'etichetta di un prosecco docg extra dry, naturalmente dei colli del Feletto, e ha chiamato a preparare la torta del 40° Domenico Longo, lo chef di "Casa Coste", vincitore per due anni consecutivi, nel 2009 e 2010, del secondo premio alla Coppa del Mondo di pasticceria.

Oltre all'etichetta, vi sono state altre due novità di rilievo: l'ideazione di uno slogan che sintetizza la missione della Pro Loco e della sua manifestazione più importante ("Diamo valore al nostro territorio") e la decisione di non servire più in piatti di plastica le gustose pietanze cucinate dai volontari, bensì su stoviglie di ceramica, con bicchieri di vetro e posate di acciaio.

Quest'ultima novità ha innalzato gli standard qualitativi dell'offerta gastronomica e fatto un grande regalo all'ambiente con circa 5 mila coperti usa e getta risparmiati. Non sono tante in provincia le manifestazioni enogastronomiche che sono riuscite a farsi carico di questo aspetto, oneroso sotto il profilo organizzativo e logistico, ma fondamentale per alzare l'asticella della qualità e del servizio e per dare un messaggio alla popolazione all'insegna dell'ecologia.

Lo slogan, ci fa fare un salto indietro nel tempo. «Già nello statuto con cui, nel 1969, venne costituita la Pro Loco tra le finalità c'era scritto che l'associazione avrebbe dovuto promuovere "iniziative atte a tutelare, valorizzare e far conoscere i valori naturali, artistici e culturali del luogo e della zona" e "favorire la valorizzazione turistica e culturale" della nostra comunità – spiega Lucina Pradal, a servizio

dell'associazione come presidente da molti anni-. Questa visione che apparteneva ai fondatori ne indica la lungimiranza: avevano già capito, oltre 40 anni fa, che lo sviluppo del nostro territorio sarebbe stato fortemente legato ai suoi prodotti tipici da valorizzare, insieme alle bellezze paesaggistiche, architettoniche e artistiche, in chiave turistica».
Non a caso, i fondatori della Pro Loco sono stati tutti insigniti, nel 2008 con il Premio Feletto, riconoscimento che l'Amministrazione consegna ai cittadini che si sono distinti per aver contribuito alla crescita materiale e spirituale della comunità felettana.

Torniamo all'attualità. La 40ª edizione della Mostra dei Vini di Collina ha offerto anche momenti significativi dal punto di vista culturale. In particolare sono stati organizzati per la prima volta due convegni pensati per trasmettere un messaggio importante: la valorizzazione dei prodotti del territorio passa anche attraverso la cultura e la conoscenza. Nel primo, che si è tenuto il 28 maggio, è stato presentato lo studio del ricercatore del CRA Diego Tomasi "I terroirs della Denominazione Conegliano Valdobbiadene. Studio sull'origine della qualità"; nel secondo convegno, il 10 giugno, si è invece parlato delle sfide e prospettive che attendono la Docg ConeglianoValdobbiadene. Anche quest'anno sono stati una quarantina gli espositori che hanno portato i loro prodotti in degustazione e in mostra, presentando la migliore produzione vinicola del Feletto. E non solo. Come l'anno scorso, infatti, nell'ultimo fine settimana della mostra, uno stand è stato dedicato ai vini e ai prodotti tipici, l'olio in particolare, di Vittorito (AQ), piccolo Comune abruzzese dalla grande tradizione vinicola legato a San Pietro da un gemellaggio di solidarietà.

Doveroso e sentito il ringraziamento da parte dell'Amministrazione al centinaio di volontari che, a titolo gratuito, ogni anno rendono possibile questo magnifico evento che qualifica l'offerta turistica di San Pietro di Feletto, accogliendo tante persone che portano in tutto il Triveneto la conoscenza e l'apprezzamento per i nostri prodotti tipici.

LE NOSTRE PENNE NERE A TORINO

I Gruppi degli Alpini di San Pietro e Rua, Santa Maria e San Michele, con il Sindaco alla 84ª Adunata Nazionale dell'8 maggio scorso

INAUGURATO IL NUOVO CAPITELLO REALIZZATO DALLA COMUNITÀ DI CREVADA

Sabato 2 luglio i cittadini di Crevada hanno inaugurato il capitello dedicato a Maria Regina della Pace. Un'opera in stile classico, semplice e molto bella.
L'idea di realizzare un capitello nell'area verde del quartiere era venuta qualche anno fa ad un gruppo di Signore che hanno così espresso al Sindaco questo loro grande desiderio; ben volentieri l'Amministrazione ha aderito a questa bella iniziativa e così il progetto, elaborato dall'Arch. Walter Zanchetta, ha iniziato il suo percorso. Sabato, nel piccolo parco addobbato per l'inaugurazione, con la presenza di tantissimi Cittadini, del Parroco Mons. Tarcisio Bolzan (che ha donato la statua della Madonna), del Sindaco Loris Dalto, di Assessori e Consiglieri, si respirava una serena aria di comunità unita e festosa. Mons. Bolzan ha celebrato la Santa Messa, accompagnata dai bei canti che un folto gruppo di Cittadini aveva preparato, e poi ha benedetto il Capitello. L'inaugurazione è terminata con un rinfresco preparato dai Cittadini di Crevada, nel rispetto delle migliori tradizioni che accompagnano i momenti di festa, e con il desiderio espresso da molti dei presenti che questo loro Capitello possa diventare punto di incontro dove conoscersi e condividere un po' del proprio tempo.

Cari cittadini, come consuetudine, vi scriviamo dalle pagine di questo periodico comunale per aggiornarvi circa la nostra attività politico-amministrativa. Come già sapete, lo spazio a noi riservato non ci permette di dilungarci e passare in esame le problematiche che l'attività consigliare porta con sé. Ci limitiamo quindi a segnalarvi la recente elezione in consiglio provinciale del candidato Lega Nord da noi sostenuto, Marco Giacuzzo, il quale desidera ringraziarvi per il sostegno da voi dimostrato. Il notevole numero di preferenze raggiunte da Giacuzzo a San Pietro mette in evidenza anche il fatto che molti cittadini guardano a noi con fiducia; questo non può che spingerci a continuare e a cercare di migliorare sempre di più la nostra azione politica nell'ottica della trasparenza, della partecipazione e del dialogo.
Nel nostro Comune, la minoranza consigliare è relegata ad un ruolo marginale: oltre ad essere continuamente e ripetutamente esclusa dalle scelte per il paese, vedendosi bocciare, rigettare o semplicemente non considerare le proposte presentate, viene dipinta come un nemico da combattere, contravvenendo ai normali principi di educazione civile, nonché del rispetto della figura del consigliere nell'esercizio del proprio mandato. Non parliamo poi della scorrettezza nel non rispondere, o rispondere in maniera evasiva o dopo vari solleciti, alle tante interrogazioni e richieste di informazioni che spesso e volentieri vengono strumentalizzate e criticate da questa maggioranza.
Una cosa deve essere chiara a tutti : una vera democrazia non è la democrazia imposta dalla maggioranza, bensì la democrazia della partecipazione, e quindi anche della minoranza consigliare.
Vi rimandiamo comunque al nostro sito www.felettouncomuneamico.it attraverso il quale potrete accedere alle diverse sezioni per controllare la nostra attività o per lasciare un commento o qualche suggerimento.
A nome del gruppo consigliare di minoranza "Un Comune Amico - Lega Nord" sono a porgere i più cordiali saluti e ad augurare a voi tutti una piacevole estate.

Maurizio Tondato
Capogruppo di Minoranza
"Un Comune Amico - Lega Nord"

Carissimi Cittadini, il tema della spesa pubblica è sempre di forte presa, perché legato all'etica degli Amministratori. Per questo è tra i più strumentalizzati nelle battaglie politiche e neanche San Pietro sfugge a questo gioco perverso, che tende a minare il rapporto di fiducia fra Cittadini e Amministrazione. Mi riferisco a una affermazione pubblicata nel giornalino del Gruppo di Minoranza dello scorso agosto, a firma Tondato, Da Dalt e Tonon: "… Si è pensato di mandare in viaggio premio i nostri Assessori prima a Roma, poi in Sicilia e infine a Bruxelles (importo non conosciuto)".Il classico metodo di lanciare il sasso e nascondere la mano, per diffondere sospetti sulla correttezza dell'operato della Maggioranza.
Poiché, seminato il dubbio, nessuno di loro è tornato sull'argomento, è stato il Consigliere di maggioranza Daminato a chiedere al Sindaco di fornire i necessari chiarimenti. Dato il poco spazio qui disponibile, sintetizzo la risposta del Sindaco nel Consiglio del 25 febbraio e invito i Cittadini a prendere visione del testo completo nel sito del Comune oppure di rivolgersi agli uffici comunali.
L'importo "non conosciuto" relativo al viaggio a Bruxelles è tale semplicemente perché gli Amministratori che hanno accompagnato i ragazzi delle Medie lo hanno fatto a proprie spese; il consigliere Tondato doveva rilevarlo perché quando ha chiesto agli uffici l'elenco delle spese sostenute dal Comune, nello stesso non compariva alcuna voce per quel viaggio. I "viaggi premio" citati dalla Minoranza riguardano i tre progetti europei sviluppati dalla Scuola Media: a Bruxelles, a Marcinelle e in Spagna, che hanno visto la presenza rispettivamente del Sindaco, dell'Assessore Comuzzi e della sottoscritta. Ognuno di loro, per non pesare sulle casse del Comune, si è accollato tutte le spese: aereo, vitto, alloggio, macchina, eccetera. Allo stesso modo, le spese di rappresentanza presso il Comune di Vittorito sono state sostenute personalmente da chi c'è andato (De Pizzol e Botteon). Nonostante la legge preveda il diritto ai rimborsi spese, Sindaco, Assessori e Consiglieri hanno chiesto, in quasi due anni di attività, un rimborso complessivo di soli 1.063,30 Euro, riferito per la quasi totalità alla partecipazione alle attività delle Città del Vino, strategiche per lo sviluppo del nostro territorio, e hanno coperto solo una parte delle complessive spese sostenute (biglietti aerei e qualche pernottamento). Sindaco, Assessori e Consiglieri non hanno poi mai chiesto nemmeno il rimborso delle spese vive sostenute per presenziare settimanalmente alle riunioni di Organismi e rappresentanze in Comuni ed Enti dove la partecipazione è doverosa.
Tutte le spese compaiono sui documenti contabili del Comune, ma non possono certamente comparire quelle che gli Amministratori si accollano personalmente per la quasi totalità delle trasferte relative alle attività istituzionali. Ma forse questa ipotesi non è stata nemmeno presa in considerazione dai Consiglieri Tondato, Da Dalt e Tonon, che hanno pubblicato quell'articolo, allusivamente denigratorio, sul loro foglio. Sappiamo che la strumentalizzazione fa il gioco delle parti, ma non è detto che faccia il bene dei Cittadini.
A tutti voi un caro saluto e una buona estate.

Maria Assunta Botteon, Capogruppo di Maggioranza

1971

MOSTRA dei VINI di COLLINA
40°
CONEGLIANO VALDOBBIADENE
PROSECCO SUPERIORE
EXTRA DRY

2011